

Comune di BASILIANO (UD)

R E L A Z I O N E
S U L

R E N D I C O N T O
D E L L A
G E S T I O N E

2 0 1 1

Premessa

Come ogni anno, al termine dell'esercizio finanziario e nel rispetto delle vigenti disposizioni normative, questa Giunta ha redatto la presente relazione, con la quale espone le proprie valutazioni di efficacia sull'azione condotta nel corso dell'esercizio appena trascorso, e per evidenziare i risultati conseguiti in termini finanziari, economico-patrimoniali oltre che programmatici, secondo quanto approvato nella Relazione Previsionale e Programmatica ad inizio anno.

Come è noto, il "rendiconto della gestione" rappresenta il momento conclusivo del processo di programmazione e controllo previsto dal legislatore nel vigente ordinamento contabile, nel quale:

- con il bilancio di previsione si fornisce una rappresentazione preventiva delle attività pianificate dall'amministrazione, esplicitando in termini contabili e descrittivi le linee della propria azione di governo attraverso l'individuazione degli obiettivi e dei programmi;
- con il consuntivo e con i documenti di cui si compone (conto del Bilancio, Conto economico e Conto del patrimonio), si procede alla misurazione ex post dei risultati conseguiti permettendo, in tal modo, la valutazione dell'operato della Giunta e dei dirigenti.

Tale impostazione, oltre che dalla vigente normativa, è prevista anche dal Principio Contabile n. 3 approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali, che al punto 6 recita *"Il rendiconto, che si inserisce nel complessivo sistema di bilancio, deve fornire informazioni sui programmi e i progetti realizzati e in corso di realizzazione e sull'andamento finanziario, economico e patrimoniale dell'ente. Sotto il profilo politico-amministrativo, il rendiconto consente l'esercizio del controllo che il Consiglio dell'ente esercita sulla Giunta quale organo esecutivo, nell'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo politico-amministrativo attribuite dall'ordinamento al Consiglio."*

E lo stesso principio contabile esplicita come le finalità della presente relazione, redatta con scopi generali, siano quelle di "rendere conto della gestione" e di fornire informazioni sulla situazione patrimoniale e finanziaria oltre che sull'andamento economico e sui flussi finanziari di un ente locale.

Nello specifico, riteniamo che gli obiettivi generali della comunicazione dell'ente locale devono essere quelli di dare informazioni utili al fine di evidenziare le responsabilità decisionali e di gestione, fornendo informazioni sulle fonti e sugli impieghi in termini finanziari e di cassa, oltre che sui costi dei servizi erogati, misurando l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. In altri termini, il rendiconto deve soddisfare le esigenze di tutti quei soggetti utilizzatori del sistema di bilancio quali i cittadini, i consiglieri e gli amministratori, gli organi di controllo e gli altri enti pubblici, i dipendenti, i finanziatori, i fornitori e gli altri creditori, fornendo tutte le informazioni utili per evidenziare i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente.

A riguardo, un ruolo fondamentale è svolto dalla relazione al rendiconto della gestione che, ai sensi dell'art. 151 comma 6 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, *"esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti"*. Non solo, in quanto dalla lettura del TUEL si evince che la relazione prevista all'articolo 151 debba contenere alcuni elementi minimi essenziali. Questa precisazione è contenuta nell'art. 231 del D.Lgs. n. 267/2000 che prevede espressamente che: *"Nella relazione prescritta dall'articolo 151, comma 6, l'organo esecutivo dell'ente esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Evidenzia anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche. Analizza, inoltre, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati"*.

Da quanto riportato si comprende come l'analisi contenuta nella presente relazione non possa limitarsi al solo dato finanziario, ma debba estendersi anche a quello patrimoniale ed

economico che permette una lettura più ampia e completa dei fenomeni aziendali che si sono verificati. Inoltre, deve consentire la concreta verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi nel rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Partendo dalle premesse esposte in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione i principali aspetti della gestione e, più specificatamente:

- LA RELAZIONE TECNICA DELLA GESTIONE FINANZIARIA (Conto del Bilancio) che, attraverso il Conto del Bilancio, analizza l'avanzo di amministrazione quale sintesi di due differenti gestioni: quella di competenza e quella dei residui;

- LA RELAZIONE ECONOMICO PATRIMONIALE che evidenzia l'incremento o il decremento del Patrimonio Netto dell'ente a seguito dell'attività svolta nell'esercizio;

- L'ANALISI DEI RISULTATI FINANZIARI ED ECONOMICO-PATRIMONIALI

E' opportuno sottolineare che gli aspetti sono tra loro correlati generando un sistema contabile completo che trova nel prospetto di conciliazione da un lato, e nell'uguaglianza tra il risultato economico dell'esercizio e la variazione della consistenza del patrimonio netto dall'altro, le due principali verifiche;

- LA RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA volta a verificare se i risultati conseguiti in termini di obiettivi raggiunti sono conformi alle previsioni formulate nella Relazione Previsionale e Programmatica attraverso l'approvazione di programmi e progetti;

- L'ANALISI DEGLI INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI, DI DEFICIT STRUTTURALI e dei SERVIZI DELL'ENTE in cui verrà fornita una sintetica spiegazione del significato degli indicatori proposti dal legislatore.

1 LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA

In premessa abbiamo segnalato il ruolo di un adeguato sistema di programmazione quale base per il successivo controllo.

Questo modello, però, non è finalizzato esclusivamente a misurare ex post il conseguimento dei programmi annunciati, quanto a fornire ai tecnici ed all'organo esecutivo strumenti di verifica, d'ausilio anche in corso d'anno, per apportare modifiche alla propria azione di governo.

Il legislatore, infatti, sensibile a queste finalità, ha introdotto all'art. 196 del D.Lgs. n. 267/2000, in particolare al 1° comma, le modalità per consentire la realizzazione degli obiettivi che le amministrazioni si pongono, disponendo che *"al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della Pubblica Amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa, gli Enti locali applicano il controllo di gestione secondo le modalità stabilite dal presente titolo, dai propri statuti e dai regolamenti di contabilità"*.

Come in qualsiasi progetto di controllo, pur non vincolando eccessivamente la procedura, il legislatore si è comunque preoccupato di evitare che dall'analisi del rendiconto della gestione possano aversi sorprese nei risultati, prevedendo, pertanto, che il Consiglio e la Giunta abbiano modo di confrontarsi più volte:

- dapprima al momento dell'approvazione del bilancio di previsione, quando la Relazione Previsionale e Programmatica deve individuare i programmi, specificando, per ciascuno di essi, obiettivi di secondo livello, personale necessario, investimenti da realizzare, risorse da impegnare e relative fonti di finanziamento;
- successivamente, almeno una volta nel corso dell'anno, al momento della verifica sullo stato di attuazione dei programmi da realizzare secondo le prescrizioni del proprio regolamento di contabilità e, comunque, entro il 30 settembre;
- infine, al momento della deliberazione del rendiconto, ovvero quando, concluso l'esercizio, si tirano le somme illustrando le ragioni di un eventuale mancato o parziale risultato o, al contrario, di un utile conseguito.

I richiami normativi precedenti ed i riferimenti alle tecniche del controllo di gestione trovano una implicita conferma nell'articolo 151, comma 6, del D.Lgs. n.267/2000 che prevede l'illustrazione, da parte della Giunta, dell'efficacia dell'azione condotta anche con riferimento ai programmi di gestione dell'ente.

E' inoltre opportuno segnalare che la presente relazione è stata redatta con riferimento anche alle prescrizioni del Principio Contabile n. 3, con particolare riguardo ai paragrafi 57 e ss., 162 e 164.

Si tratta, in conclusione, di un adempimento che riveste una particolare importanza, specie se letto all'interno del rinnovato sistema di gestione degli enti locali e che trova le sue origini nelle attività che quotidianamente sono poste in essere, sintetizzando l'intero processo di programmazione e controllo descritto.

Dalla relazione si evince un ruolo dinamico del sistema di programmazione e controllo, in cui le inefficienze evidenziate in sede di rendicontazione possono costituire motivo di riflessione e di modifica dell'attività operativa, come anche i risultati positivi possono essere ulteriormente affinati e riproposti in un modello in continuo miglioramento.

Partendo dalle premesse espone in precedenza, la presente relazione si svilupperà prendendo in considerazione dapprima le entrate dell'ente, in cui si cercherà di approfondirne la

rispondenza tra le previsioni e gli accertamenti oltre che la capacità e la velocità di riscossione, per poi passare alla spesa, letta non più per titoli, funzioni e servizi, ma secondo i programmi definiti ed approvati nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Si può, pertanto, concludere che la Relazione al rendiconto della gestione, quantunque non definita attraverso una struttura rigida, costituisce il corrispondente documento della Relazione Previsionale e Programmatica, nella quale le attività che l'amministrazione si era proposta di realizzare trovano un momento di sostanziale verifica in un'ottica non più preventiva, ma consuntiva.

2 I RISULTATI DELLA GESTIONE

2.1 Il risultato della gestione di competenza

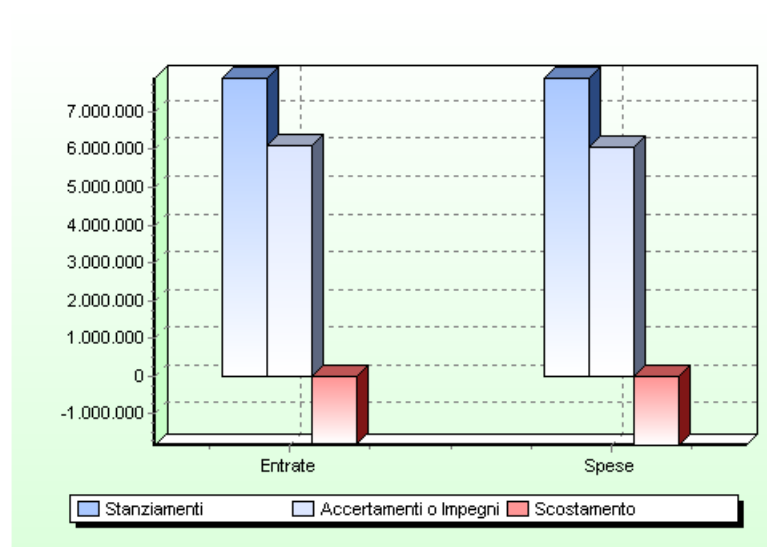
Prima di procedere alla analisi ed alla lettura del bilancio secondo l'articolazione libera proposta da ciascun ente, con la Relazione Previsionale e Programmatica è interessante richiamare le risultanze contabili così come determinate nel Conto del bilancio.

Il riferimento è relativo esclusivamente alle voci del bilancio di competenza e, di conseguenza, anche il risultato riportato in fondo al paragrafo riguarda la parte della gestione definita nel bilancio di previsione.

In altri termini, sono esclusi tutti gli effetti che il fondo di cassa iniziale e la gestione residui possono produrre sul risultato complessivo.

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: ENTRATE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011
Avanzo applicato alla gestione	182.328,28	182.328,28
Entrate tributarie (Titolo I)	1.643.302,12	1.601.549,53
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.390.592,28	2.340.552,80
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.110.118,54	1.069.206,94
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.867.926,93	495.830,47
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00
Entrate per servizi per conto di terzi (Titolo VI)	696.691,19	402.956,56
TOTALE	7.890.959,34	6.092.424,58

IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: SPESE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011
Disavanzo applicato alla gestione	0,00	0,00
Spese correnti (Titolo I)	4.642.295,43	4.414.918,03
Spese in conto capitale (Titolo II)	1.969.977,15	647.768,89
Spese per rimborso di prestiti (Titolo III)	581.995,57	581.995,57
Spese per servizi per conto di terzi (Titolo IV)	696.691,19	402.956,56
TOTALE	7.890.959,34	6.047.639,05



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: IL RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2011	SCOSTAMENTO
Totale entrate di competenza+avanzo 2010 applicato	7.890.959,34	6.092.424,58	-1.798.534,76
Totale spese di competenza+disavanzo 2010 applicato	7.890.959,34	6.047.639,05	-1.843.320,29
GESTIONE DI COMPETENZA: Avanzo (+) Disavanzo (-)	0,00	44.785,53	

2.2 Il risultato della gestione per programmi

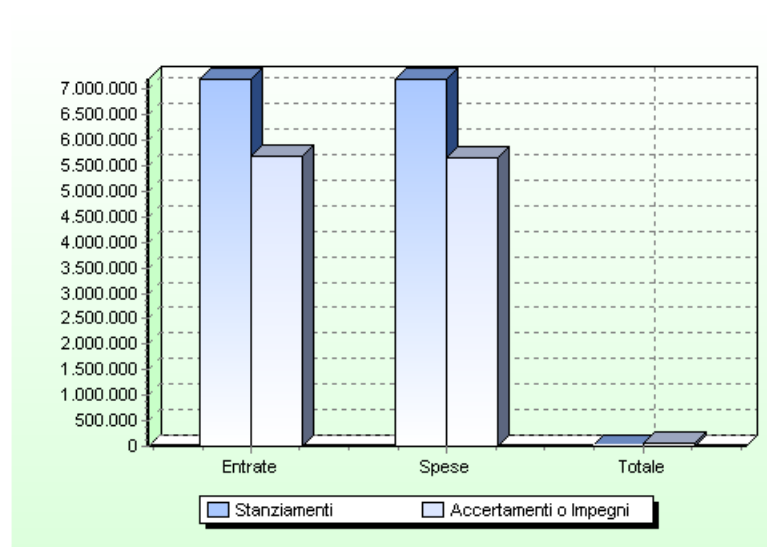
L'analisi finanziaria sinteticamente riassunta nel paragrafo precedente, ancor meglio analizzabile attraverso la scomposizione del bilancio nei suoi aggregati di livello inferiore (ci riferiamo ai titoli, categorie e risorse per l'Entrata ed ai titoli, funzioni, servizi ed interventi per la Spesa), permette degli approfondimenti contabili utili ad interpretare la gestione, cercando di comprendere il significato ed il valore "segnale" assunto dal risultato finanziario (avanzo/disavanzo d'amministrazione) e, quindi, da quello economico - patrimoniale.

Tale analisi si basa, però, su una articolazione, quale quella proposta dal D.P.R. n. 194/96, che consente esclusivamente un controllo spazio - temporale con analoghi aggregati di entrata e di spesa.

Poichè tale indagine deve essere rilevante ai fini della presentazione e rendicontazione dei risultati della gestione, i predetti valori non appaiono sufficienti ad esprimere un giudizio di efficacia dell'azione condotta, la quale non si basa su risultanze numeriche, quanto sul grado di raggiungimento di obiettivi strategici e tattici in precedenza individuati.

Non a caso, in sede di previsione, il bilancio annuale è affiancato dalla Relazione Previsionale e Programmatica.

In particolare, scomponendo le risultanze contabili del Conto del bilancio e riaggregando i dati secondo l'articolazione in programmi approvati dal Consiglio ad inizio anno, possiamo rileggere i risultati della gestione attraverso un confronto a livello aggregato tra le "entrate acquisite per il finanziamento dei programmi" e le "spese destinate ai programmi".



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LA GESTIONE PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI O IMPEGNI 2011	SCOSTAMENTO
Entrate per il finanziamento dei programmi	7.194.268,15	5.689.468,02	-1.504.800,13
Spese destinate ai programmi	7.194.268,15	5.641.682,49	-1.552.585,66
RISULTATO DELLA GESTIONE PER PROGRAMMI	0,00	47.785,53	

Ai fini di una migliore lettura della tabella che precede è opportuno precisare che:

- la voce "Entrate per il finanziamento dei programmi" accoglie i valori relativi ai primi cinque titoli dell'entrata e dell'avanzo applicato così come risultante dal bilancio al 30 novembre;
- la voce "Spese destinate ai programmi" è riferita ai valori dei primi tre titoli della spesa.

3 PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA

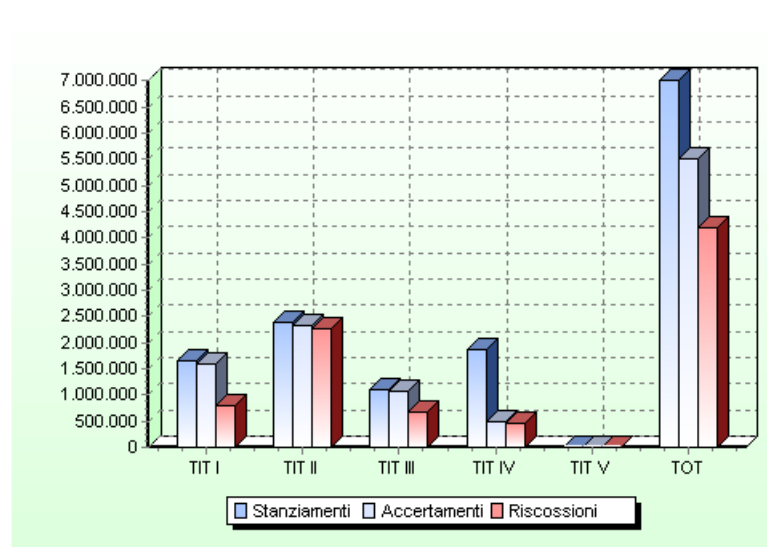
Prima di procedere all'analisi dei singoli programmi, è opportuno approfondire l'analisi relativa alle singole voci di Entrata e di Spesa riferibili ai programmi.

Con riferimento all'Entrata si precisa che l'esecutivo, nel porre in essere i suoi obiettivi, ha operato delle scelte in merito alle risorse da destinare ai programmi e ai progetti costruiti.

Di conseguenza anche il giudizio che si vuole esprimere su un programma non può prescindere dall'analisi delle risorse nel loro complesso e dei singoli titoli di entrata. Proprio ad essi intendiamo riferire la prima parte della relazione.

3.1 Le risorse utilizzate nei programmi

La tabella sottostante mette a confronto le previsioni definitive e gli accertamenti per titoli dell'entrata. Non è presente il titolo VI, cioè la voce volta a rilevare i servizi per conto terzi che, per la sua natura di "partita di giro", non viene presa in considerazione nè in sede previsionale nè, tanto meno, al momento della rendicontazione.



IL RENDICONTO FINANZIARIO 2011: LA SINTESI DELLE RISORSE	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011
Entrate tributarie (Titolo I)	1.643.302,12	1.601.549,53	786.359,68
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.390.592,28	2.340.552,80	2.266.961,38
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.110.118,54	1.069.206,94	660.066,27
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.867.926,93	495.830,47	472.254,62
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.011.939,87	5.507.139,74	4.185.641,95

3.2 Le risorse di entrata in dettaglio

La tabella del paragrafo precedente propone l'intera politica di acquisizione delle risorse posta in essere dall'amministrazione nell'anno 2011 che, sebbene utile per una visione aggregata, necessita di ulteriori approfondimenti al fine di comprendere la reale capacità dell'ente di fronteggiare, attraverso le risorse acquisite, i programmi di spesa finanziati.

Si procederà ad analizzare le singole categorie di entrata raffrontando, in ciascuna di esse, non solo la previsione con gli accertamenti, ma anche questi ultimi con le riscossioni. In tal modo si potrà sia controllare ex post il rispetto degli equilibri di bilancio già verificati in sede preventiva, sia valutare il grado di monetizzazione delle entrate e cioè la capacità, in particolare per quanto concerne le entrate proprie, di giungere in tempi brevi alla fase della riscossione.

L'analisi condotta confrontando i titoli di entrata costituisce, dunque, un primo livello di verifica che permette di determinare la capacità dell'ente di acquisire risorse da destinare alla realizzazione dei programmi proposti. Un secondo livello di verifica può essere ottenuto confrontando tra loro le categorie di entrata e cercando di trarre conclusioni più approfondite sulla dinamica delle entrate all'interno di ciascun titolo.

A riguardo, al pari di quanto visto nella lettura aggregata, verranno riproposte per ciascuna categoria:

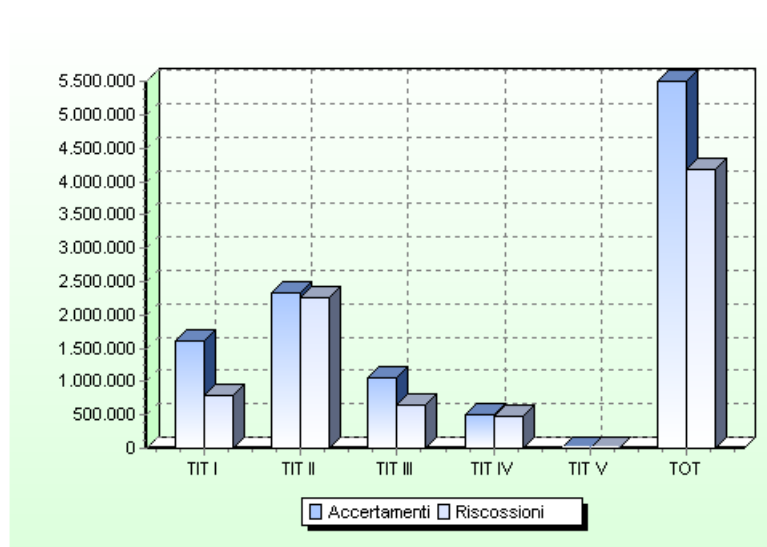
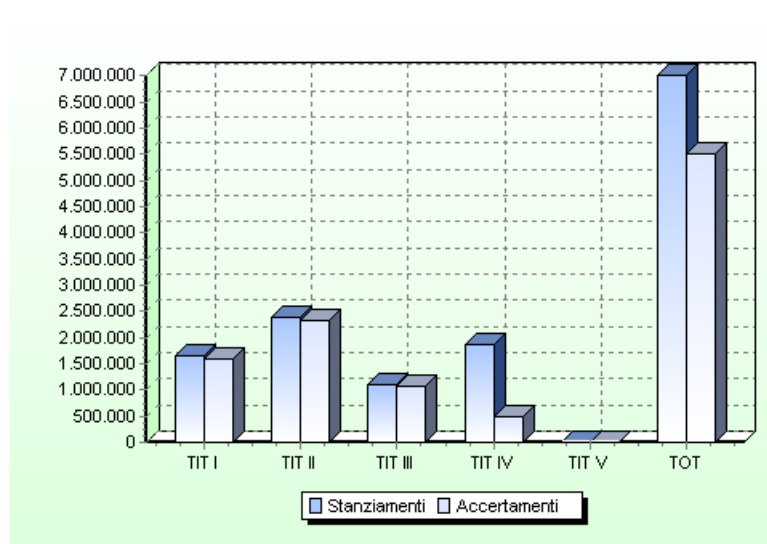
- Gli **stanziamenti definitivi** in grado di evidenziare la previsione finale per ciascuna tipologia di entrata al 30 novembre dell'anno.
La prossimità di detto termine con il 31 dicembre, data di chiusura dell'esercizio, può far presumere che una corretta gestione sia in grado di programmare una pressoché totale eguaglianza tra tale dato e quello successivo (accertamento).
Eventuali scostamenti significativi possono essere giustificati solo da eventi eccezionali e non prevedibili, verificatisi nell'ultimo mese dell'anno.
- Gli **accertamenti di competenza** che rilevano tutte le operazioni di entrata in grado di evidenziare situazioni per le quali entro il termine dell'esercizio sia sorto il diritto alla riscossione da parte dell'ente.

- Le **riscossioni di competenza** che misurano, sempre con riferimento alla gestione di competenza, la capacità di trasformare gli accertamenti in liquidità, portando a conclusione nel corso dello stesso esercizio tutte le fasi dell'entrata.

Trattando delle varie entrate verranno, comunque, evidenziate le differenze riscontrabili tra ciascuna di esse ed il diverso significato "segnalatico" della capacità di riscossione e di accertamento.

ENTRATE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO COMPLESSIVA	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	1.643.302,12	1.601.549,53	97,46
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.390.592,28	2.340.552,80	97,91
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.110.118,54	1.069.206,94	96,31
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	1.867.926,93	495.830,47	26,54
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	7.011.939,87	5.507.139,74	78,54

ENTRATE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE COMPLESSIVA	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Entrate tributarie (Titolo I)	1.601.549,53	786.359,68	49,10
Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate (Titolo II)	2.340.552,80	2.266.961,38	96,86
Entrate extratributarie (Titolo III)	1.069.206,94	660.066,27	61,73
Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti (Titolo IV)	495.830,47	472.254,62	95,25
Entrate derivanti da accensione di prestiti (Titolo V)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	5.507.139,74	4.185.641,95	76,00



3.2.1 Le entrate tributarie

Seguendo una impostazione del tutto analoga a quella prevista nel bilancio di previsione, in questa parte riproporremo le informazioni presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica non più in una ottica preventiva pluriennale, quanto cercando di rappresentare, attraverso lo stato di accertamento e di riscossione, la capacità dell'ente di rispettare gli impegni politico-amministrativi presi ad inizio esercizio.

La categoria 01 "Imposte" comprende tutte le forme di prelievo tributario poste in essere dall'ente nel rispetto dei limiti legislativi propri della normativa vigente in materia. In particolare, in essa vengono iscritte, accertate e riscosse le entrate direttamente riferibili all'imposta comunale sugli immobili (ICI), all'imposta sulla pubblicità, all'addizionale sul consumo dell'energia elettrica, all'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche. E' interessante evidenziare come per la maggior parte di queste imposte i tempi e le modalità di riscossione sono definite dalla legislazione vigente in materia e, pertanto, anche le considerazioni connesse sono in gran parte da correlare ad esse.

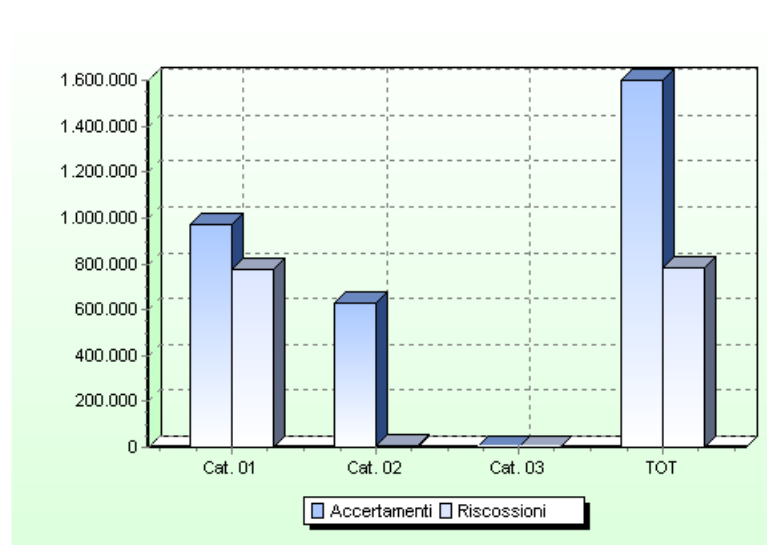
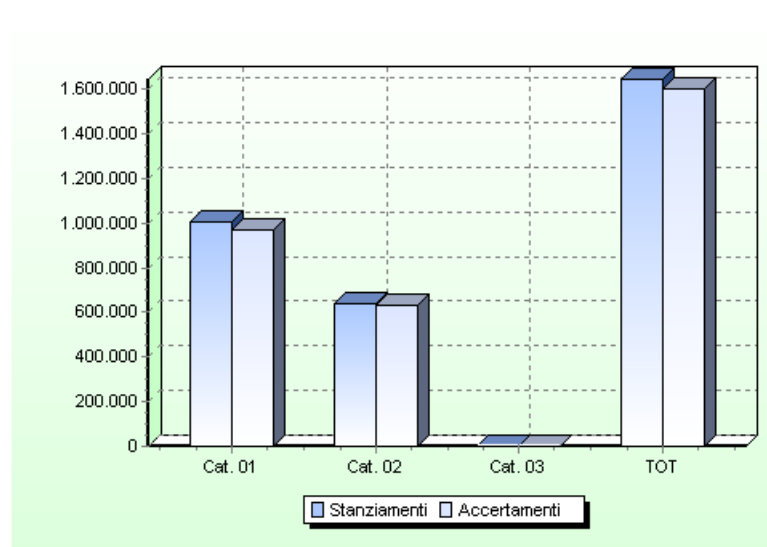
La categoria 02, "Tasse", propone i corrispettivi versati dai cittadini contribuenti a fronte di specifici servizi o controprestazioni dell'ente, anche se in alcuni casi non direttamente richiesti.

La categoria 03 "Tributi speciali" costituisce una posta residuale in cui sono gestite tutte quelle forme impositive dell'ente non direttamente comprese nelle precedenti.

Le tabelle riportate sintetizzano la capacità di accertamento e di riscossione rispetto a ciascuna di esse.

ENTRATE TRIBUTARIE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Imposte (Categoria 1)	1.004.658,00	971.349,00	96,68
Tasse (Categoria 2)	638.644,12	630.200,53	98,68
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.643.302,12	1.601.549,53	97,46

ENTRATE TRIBUTARIE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Imposte (Categoria 1)	971.349,00	779.433,10	80,24
Tasse (Categoria 2)	630.200,53	6.926,58	1,10
Tributi speciali ed altre entrate tributarie (Categoria 3)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.601.549,53	786.359,68	49,10



Per una lettura più completa dei dati aggregati, sono necessarie ulteriori indicazioni in merito alle modalità con cui l'ente procede all'accertamento ed alla riscossione delle entrate indicate. Occorre, a tal proposito, precisare che per le entrate tributarie le modalità di incasso non sono sempre autonome ma, in molti casi, come meglio specificato in seguito trattando delle singole imposte, dipendono da disposizioni di legge e da soggetti terzi che possono ritardare la velocità di riscossione della categoria rispetto al valore aggregato riportato nella tabella in fondo al paragrafo. A tal fine, occorre effettuare alcune precisazioni sulle principali imposte che nel complesso determinano l'intero programma di entrate dell'ente.
In particolare:

I.C.I.

L'Imposta Comunale sugli Immobili è tra le risorse di natura tributaria più consistenti per l'Ente. Le aliquote applicate sono state approvate ad inizio esercizio con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione e precisamente:

aliquota UNICA 5 PER MILLE

Il versamento di detta imposta da parte dei contribuenti, in assenza di specifiche norme regolamentari da parte dell'ente, è disciplinato dalla legge e prevede un frazionamento dell'importo annuale in due rate: una prima da effettuare tra il 1° ed il 16 giugno ed una seconda tra il 1° ed il 16 dicembre.

La previsione definitiva del bilancio 2011 è pari ad € 617.000,00 ed è stata accertata per € 583.691,00 e riscossa per € 478.195,06

Per approfondimenti sulla composizione della risorsa si rinvia agli indicatori specifici richiesti dal legislatore quali allegati al Conto del bilancio.

Si ribadisce che anche per il 2011 è stata riconfermata, ai sensi dell'art.1 della L.24.07.2008 n.126, commi dal 1 al 6, l'esclusione dall'imposta comunale sugli immobili dell'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e delle sue pertinenze, ponendo a carico dello Stato il minor gettito ICI derivante dall'applicazione delle suddette disposizioni. A bilancio 2011 accertati per la quota di riferimento all'anno 2011, € 224.821,83. Si dà atto che il trasferimento del minor gettito ICI agli Enti Locali presso la regione FVG, è di competenza della Regione stessa

L'ADDIZIONALE SUL CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA

L'Addizionale sul consumo di energia elettrica si applica ad ogni Kwh di consumo di energia elettrica.

Le riscossioni sono state effettuate oltre che dall'ENEL, anche da altri "grossisti distributori" che, nei modi e termini di legge, hanno provveduto a trasferire l'imposta al comune. Pertanto gli scostamenti rilevati appaiono del tutto fisiologici.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € 58.000,00 ed è stata riscossa per € 55.447,77.

TARSU

Si tratta della tassa per il servizio relativo allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

In attesa del definitivo passaggio verso un regime tariffario che ne determinerà lo spostamento dell'entrata nel titolo III è da sottolineare come il gettito della risorsa appaia Crescente rispetto a quello degli anni precedenti.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € 507.215,69 ed è stata accertata per € 498.772,10 mentre non è stata effettuata nessuna riscossione.

Si dà atto che a partire dall'anno 2010 l'Amministrazione Comunale ha avviato l'attività di accertamento TARSU anni pregressi con l'obiettivo di confrontare gli scostamenti delle metrature messe a ruolo per i diversi contribuenti con le planimetrie degli immobili stessi al fine di rendere l'applicazione della TARSU equa tra i cittadini/contribuenti stessi. Tale attività è proseguita anche durante l'anno 2011 e per tale finalità a bilancio 2011 sono stati previsti ed accertati € 131.428,43.

ADDIZIONALE IRPEF

L'addizionale comunale sull'imposta sul reddito delle persone fisiche è stata istituita, a decorrere dal 1° gennaio 1999, dal D.Lgs. n. 360/1998 prevedendo il pagamento dell'imposta per tutti i contribuenti su una base imponibile costituita dai redditi soggetti a Irpef.

L'aliquota applicata per l'anno 2011 è stata 4 per mille.

La previsione di entrata per detta voce di bilancio relativa all'anno 2011 è stata disposta sulla base del trend di cui si dispone. Il Ministero dell'Interno, purtroppo, non fornisce basi

informative valide ed aggiornate su cui poter calcolare l'entità dell'addizionale Irpef. In effetti i dati di cui si dispone sono ormai obsoleti.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € 260.000,00 ed è stata completamente accertata e riscossa per € 213.894,27.

.

3.2.2 Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti

I trasferimenti di parte corrente, secondo la volontà del legislatore, devono garantire i servizi locali indispensabili e concorrono, insieme con le altre entrate proprie, a garantire la copertura delle spese correnti.

I valori riportati nella tabella sottostante, con riferimento a quelli dello Stato sono stati accertati sulla base delle certificazioni ministeriali pubblicate sul sito Internet dal Ministero dell'Interno. Questi, infatti, trovano immediato accertamento da parte dell'ente risultando certi nel "quantum".

Non altrettanto potremmo dire, invece, sui tempi di riscossione, essendo gli stessi collegati al raggiungimento del limite minimo di liquidità che risulta influenzato anche dalle altre entrate dell'ente.

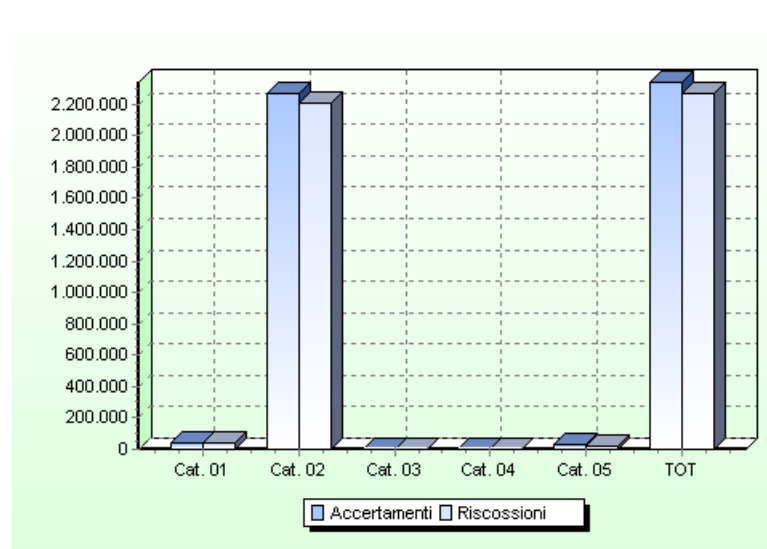
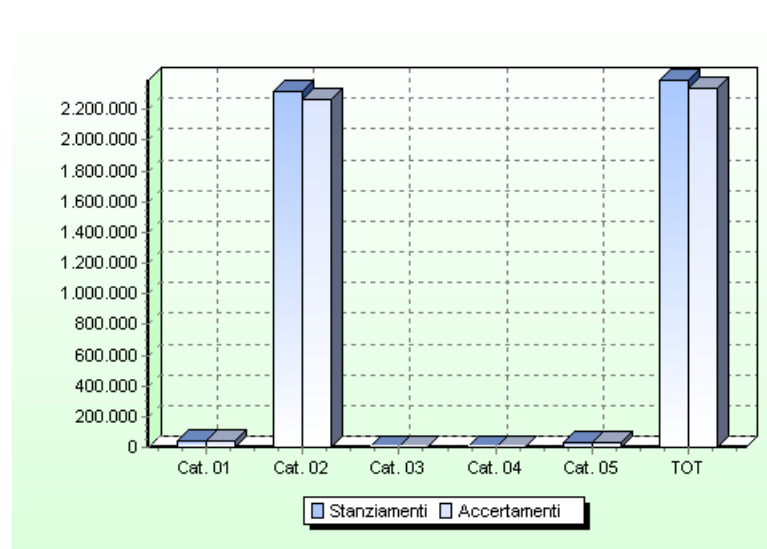
Pertanto, la capacità di riscossione della categoria dipende in primo luogo da disposizioni legislative estranee alla volontà dell'ente.

Le altre categorie del titolo II delle Entrate rilevano le somme erogate da altri soggetti pubblici o privati, finalizzate alla realizzazione di specifiche iniziative. Il mancato accertamento delle somme trova immediato riflesso nei minori impegni di spesa corrente e, quantunque sintomatico di una previsione non corretta, non produce effetti sul bilancio dei programmi.

Gli scostamenti tra accertamenti e riscossioni, invece, sono imputabili generalmente alla non ancora avvenuta rendicontazione delle somme o alla mancata conclusione del programma correlato.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	39.070,12	39.070,12	100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	2.320.034,51	2.269.995,03	97,84
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	31.487,65	31.487,65	100,00
TOTALE	2.390.592,28	2.340.552,80	97,91

ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	39.070,12	39.070,12	100,00
Contributi e trasferimenti correnti dalla regione	2.269.995,03	2.204.593,38	97,12
Contributi e trasferimenti dalla regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari ed internazionali	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti da altri enti del settore pubblico	31.487,65	23.297,88	73,99
TOTALE	2.340.552,80	2.266.961,38	96,86



3.2.3 Le entrate extratributarie

Le entrate riportate nel titolo III evidenziano le risorse proprie dell'ente determinate dai proventi per servizi pubblici e per utilizzo di beni, oltre che da interessi attivi, da utili e da entrate diverse.

In particolare nella categoria 1 sono state accertate e riscosse le somme dei servizi pubblici nel rispetto delle tariffe approvate con apposita deliberazione allegata al bilancio di previsione.

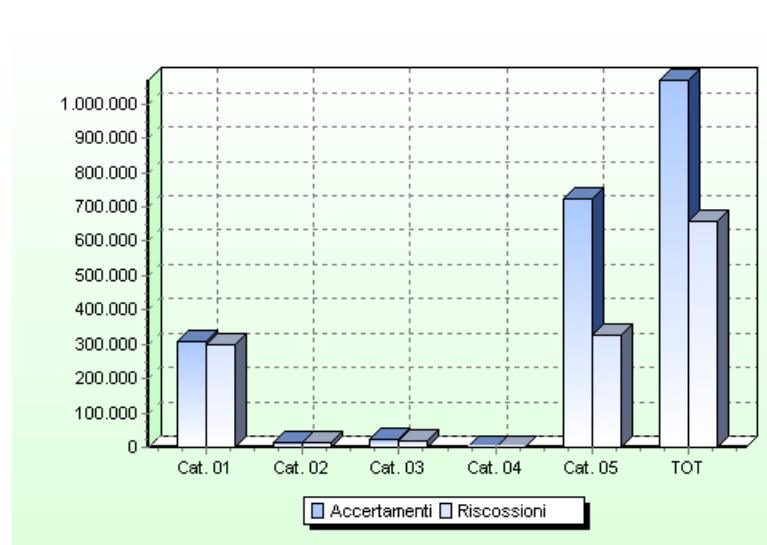
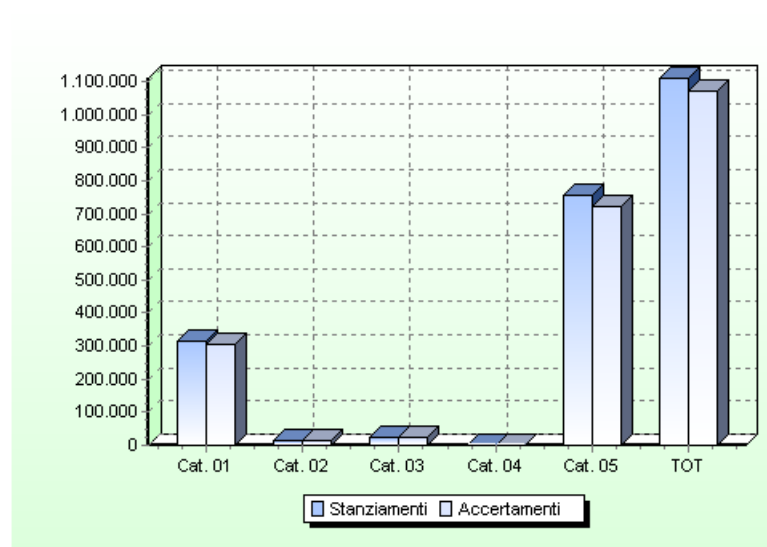
La categoria 2 comprende tutte le entrate accertate derivanti dalla gestione del patrimonio disponibile ed indisponibile dell'ente locale; in particolare in essa trovano allocazione le entrate relative alla gestione dei fabbricati, dei terreni, i sovraccanoni sulle concessioni per le deviazioni d'acqua per la produzione della forza motrice, i censi, i canoni, ecc..

Per queste categorie, di norma, la capacità di accertamento e di riscossione dovrebbero essere particolarmente elevate misurando servizi e prestazioni a corrispettivo anticipato o, al massimo, con scadenza molto prossima.

Gli interessi attivi, se presenti, sono supportati da adeguata documentazione; lo stesso può dirsi per gli eventuali utili percepiti da società controllate o collegate.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	315.871,82	306.013,88	96,88
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	15.965,00	15.430,73	96,65
Proventi finanziari (Categoria 3)	23.000,00	23.000,00	100,00
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	101,16	101,16	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	755.180,56	724.661,17	95,96
TOTALE	1.110.118,54	1.069.206,94	96,31

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Proventi dei servizi pubblici (Categoria 1)	306.013,88	300.543,49	98,21
Proventi gestione patrimoniale (Categoria 2)	15.430,73	12.887,90	83,52
Proventi finanziari (Categoria 3)	23.000,00	17.506,35	76,11
Proventi per utili da aziende speciali e partecipate, dividendi di società (Categoria 4)	101,16	101,16	100,00
Proventi diversi (Categoria 5)	724.661,17	329.027,37	45,40
TOTALE	1.069.206,94	660.066,27	61,73



Tra le principali entrate relative a questo titolo si segnalano:

- **SANZIONI AMMINISTRATIVE DEL CODICE DELLA STRADA (ART. 208)**

Il provento è destinato agli interventi di spesa per le finalità di cui al comma 4, art. 208, del codice della strada.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € .34.000,00 ed è stata accertata per € 34.000,00 e riscossa per € . 33.973,70

- **COSAP (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

Il Comune ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97 (articolo come modificato dalla Legge 23/12/98 n. 448), il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € 11.500,00 ed è stata accertata per € 11.500,00 e riscossa per € 9.061,88

UTILI NETTI DI AZIENDE SPECIALI E PARTECIPATE, DIVIDENDI DI SOCIETA'

La voce contenuta nella categoria 4 riporta gli utili da aziende speciali, partecipate ed i dividendi di società.

La previsione definitiva nel bilancio 2011 è pari a € 101,16 ed è stata accertata e riscossa per € 101,16

3.2.4 I trasferimenti in conto capitale

Nel titolo IV l'ente ha provveduto ad accertare le somme relative a tipologie di entrata, quali le alienazioni di beni ed i contributi e trasferimenti in c/capitale distinti a seconda del soggetto erogante.

Nella voce "Alienazione di beni patrimoniali" (categoria 1) vengono esposti accertamenti e riscossioni di competenza derivanti da alienazioni di beni immobili, mobili patrimoniali e relativi diritti reali, da concessioni di beni demaniali e da alienazioni di beni patrimoniali diversi, quali l'affrancazione di censi, canoni, livelli, ecc..

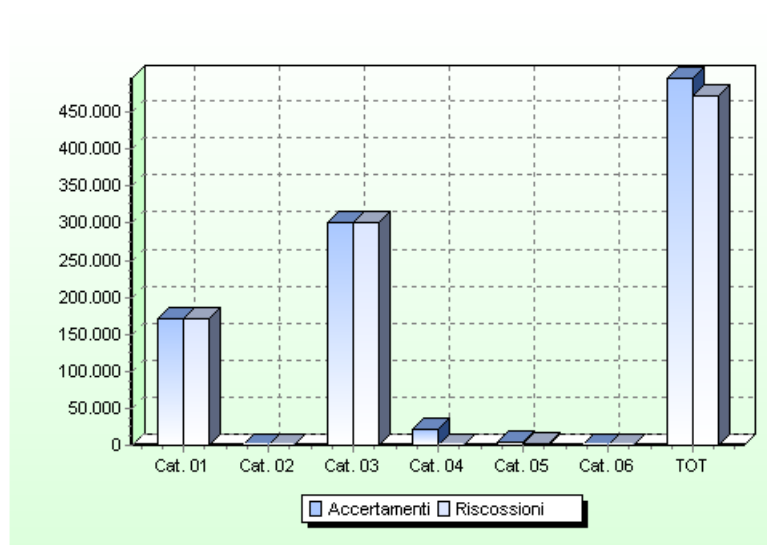
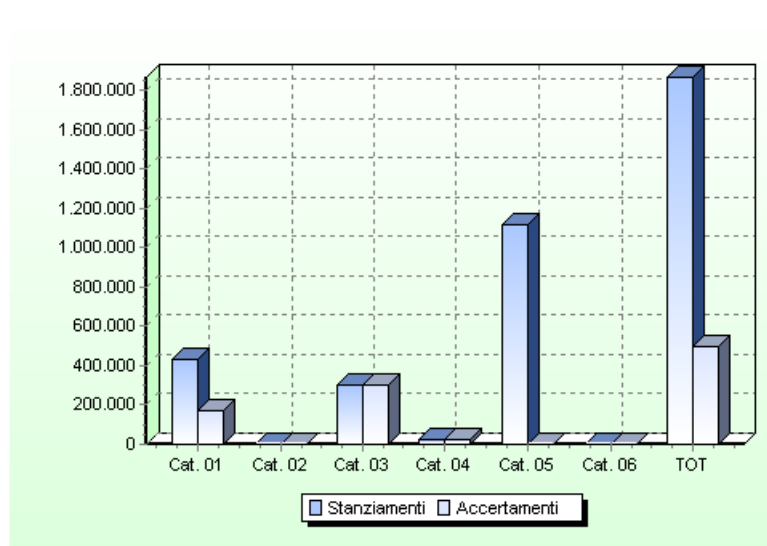
La voce "Trasferimenti di capitale dallo Stato" (categoria 2) comprende i trasferimenti ordinari e straordinari da parte dello Stato in conto capitale. In particolare, in essa sono accertati gli importi relativi al fondo nazionale ordinario per gli investimenti, al fondo nazionale speciale per gli investimenti, oltre ad altri contributi specifici finalizzati alla realizzazione di lavori pubblici. Gli importi accertati nel bilancio sono stati acquisiti dal sito Internet del Ministero dell'Interno. Per quanto concerne le riscossioni di dette somme si rimanda a quanto già detto trattando dei trasferimenti di parte corrente da parte dello Stato.

Le categorie 3 e 4 riportano i trasferimenti concessi in conto capitale per la realizzazione di investimenti sia ordinari che straordinari da parte della regione, di altri comuni e della provincia. Anche per essi l'accertamento è stato possibile a seguito di comunicazione dell'ente erogante.

Infine, nei "Trasferimenti di capitale da altri soggetti" (categoria 5) hanno trovato accertamento le erogazioni di somme quali contributi in conto capitale da parte di soggetti non classificabili come enti pubblici. In particolare, rientrano in questa voce i proventi delle concessioni edilizie, le sanzioni urbanistiche, nonché i trasferimenti straordinari di capitali da altri soggetti.

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI ACCERTAMENTO	STANZIAMENTI 2011	ACCERTAMENTI 2011	ACCERTATO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	429.165,00	171.700,00	40,01
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	300.000,00	300.000,00	100,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	20.658,28	20.658,28	100,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	1.118.103,65	3.472,19	0,31
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	1.867.926,93	495.830,47	26,54

ENTRATE DA TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2011: ANALISI DELLA CAPACITA' DI RISCOSSIONE	ACCERTAMENTI 2011	RISCOSSIONI 2011	RISCOSSO IN %
Alienazioni di beni patrimoniali (Categoria 1)	171.700,00	171.083,84	99,64
Trasferimenti di capitale dallo Stato (Categoria 2)	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla regione (Categoria 3)	300.000,00	300.000,00	100,00
Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico (Categoria 4)	20.658,28	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale da altri soggetti (Categoria 5)	3.472,19	1.170,78	33,72
Riscossioni di crediti (Categoria 6)	0,00	0,00	0,00
TOTALE	495.830,47	472.254,62	95,25



3.2.5 Le accensioni di prestiti

Il titolo V dell'entrata è quello che, in termini aggregati, sintetizza l'attivazione del programma annuale degli investimenti dell'ente.

In termini generali, le entrate del titolo V sono rappresentate da anticipazioni di cassa, finanziamenti a breve, assunzione di mutui e prestiti ed emissione di prestiti obbligazionari.

Da segnalare che per l'anno 2011 il Comune di Basiliano non ha sottoscritto mutui.

4 ANALISI DEI PROGRAMMI

4.1 Il quadro generale delle somme impiegate

La lettura della gestione per programmi non può prescindere da una valutazione complessiva rivolta ai principali aggregati di spesa che, ripartiti opportunamente secondo le modalità decise dall'ente, determinano la percentuale di realizzazione di ciascuno di essi.

La lettura della gestione 2011 per "programmi", pertanto, propone, così come fatto in precedenza per l'entrata, la spesa per macroaggregati, cioè distinta per titoli secondo l'impostazione prevista dal D.P.R. n. 194/96.

L'analisi di ciascun titolo delle previsioni definitive, degli impegni e dei pagamenti di competenza, di concerto con quella delle entrate vista in precedenza, fornisce ulteriori informazioni sull'attività posta in essere dall'ente, utili per comprendere lo stato di realizzazione dei singoli programmi.

4.2 I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il nostro legislatore considera la Relazione Previsionale e Programmatica un documento che riveste notevole importanza nella definizione degli indirizzi dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche.

Nella nuova configurazione delle amministrazioni pubbliche l'atto che consiste nella concreta manifestazione giornaliera delle scelte di gestione è divenuto uno strumento destinato a realizzare le attività necessarie a conseguire obiettivi predeterminati.

Gli obiettivi, a loro volta, costituiscono una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica, in cui sono state evidenziate preventivamente le azioni ed i programmi da realizzare nel corso dell'anno e del triennio.

Volendo esplicitare le indicazioni poste a tal riguardo dall'ordinamento finanziario, il programma può essere definito come un insieme di iniziative, attività ed interventi diretti a realizzare finalità di interesse generale della comunità locale di riferimento, quali servizi pubblici, opere pubbliche, ecc., nei settori di competenza dell'ente.

Ne consegue che non soltanto le opere pubbliche sono oggetto del programma, ma anche le altre attività poste in essere dall'ente, quali quelle relative all'assetto ed alla gestione del territorio, allo sviluppo economico della comunità locale, ai servizi sociali, alla pubblica istruzione, ecc..

Partendo dall'analisi della Relazione Previsionale e Programmatica è possibile leggere le spese previste nel bilancio di previsione riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nei programmi e progetti di gestione.

A questa intendiamo riferirci nella parte finale del lavoro.

Il confronto tra i dati di bilancio preventivi e consuntivi, riclassificati per programmi e progetti, oltre a fornire un quadro fedele degli eventuali scostamenti rispetto alle previsioni poste, diventa un fattore determinante per tracciare con maggiore sicurezza il prevedibile andamento futuro del programma.

In questo paragrafo si vuole misurare l'azione amministrativa, valutandone l'efficacia della gestione attraverso il confronto dei risultati raggiunti con i programmi previsti, tenendo conto dei costi sostenuti per il perseguimento degli stessi.

Nel nostro ente le risultanze contabili sono sintetizzate, a seguito di una riaggregazione per programmi, nella tabella sottostante.

Essa presenta l'intera attività programmata e realizzata proponendola attraverso i valori contabili come segue:

a) La prima colonna riporta la denominazione dei programmi così come presenti nella Relazione Previsionale e Programmatica approvata all'inizio dell'esercizio dal consiglio comunale dell'ente.

b) La seconda si riferisce agli stanziamenti definitivi di spesa assegnati a ciascuno di essi. Questi misurano l'entità del programma permettendo dei confronti quantitativi con i rimanenti.

Si vuole sottolineare, comunque, che la dimensione assoluta in termini monetari non sempre costituisce un indicatore sufficientemente selettivo potendo, in alcuni casi, sviare la valutazione complessiva su alcuni di essi. In realtà appare molto più interessante

confrontare ciascuna previsione con gli impegni e con i pagamenti.

c) La terza colonna riporta gli impegni di spesa della gestione di competenza dimostrando l'ammontare di spesa attivata tenendo conto della previsione.

d) La quarta colonna, infine, riporta il valore complessivo dei pagamenti effettuati sugli impegni della colonna precedente. Anche questo valore appare interessante, misurando la celerità di azione della "macchina comunale".

RIEPILOGO GENERALE DELLA SPESA 2011 ARTICOLATA PER PROGRAMMI	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	2.516.079,65	2.417.588,41	2.099.157,33
CONTINUAZIONE AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	0,00	0,00	0,00
CULTURA, BENI CULTURALI ED ISTRUZIONE	680.238,58	651.694,58	462.442,85
SERIVZI SOCIO-ASSISTENZIALI	756.771,03	695.833,86	435.067,41
INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE	3.241.178,89	1.876.565,64	982.768,50
Totale programmazione	7.194.268,15	5.641.682,49	3.979.436,09

5 ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'analisi conclusiva è quella relativa ad un approfondimento dei singoli programmi. Per ciascuno di essi verranno effettuate delle aggregazioni volte ad evidenziare alcuni valori segnaletici.

L'analisi da condurre, tuttavia, non può fermarsi alla mera lettura di alcuni scostamenti rispetto a quanto stanziato, impegnato o pagato.

Ogni singolo programma deve essere valutato nelle finalità, nei presupposti, nonché nelle risorse e nella possibilità di gestirle.

Non si può certo ritenere incapace un'amministrazione che abbia previsto alcuni investimenti finanziati con fondi regionali o statali, i quali poi non sono stati erogati oppure erogati in misura inferiore a quella attesa.

Né può esprimersi un giudizio negativo qualora la realizzazione di un programma dipenda da concessioni amministrative o altri fatti burocratici non imputabili all'ente stesso.

Vanno ancora considerate le eventuali variazioni di programma che potrebbero aver indotto l'Esecutivo a conseguire con maggiore enfasi un obiettivo, perché le condizioni si sono rivelate più propizie a discapito di altri obiettivi di minore facilità di conseguimento.

E' da considerare, altresì, la necessità di variazioni di programmi per il verificarsi di fattori contingenti o per la consapevolezza di talune esigenze della collettività che hanno indotto la Giunta a perseguire un programma piuttosto che un altro.

Tutte queste considerazioni vanno tenute presenti all'atto della valutazione a consuntivo dell'operato dell'amministrazione, al fine di evitare di dare giudizi affrettati e, soprattutto, non corrispondenti alla realtà.

Nel proseguo, presenteremo singolarmente i contenuti di ciascun programma.

In particolare verranno confrontati la previsione, l'impegno ed il pagamento riferibili al singolo programma con i corrispondenti valori complessivi ottenuti considerando l'insieme dei programmi della Relazione Previsionale e Programmatica.

Dal suddetto confronto si evince il peso che ciascuno di essi assume, in termini monetari, rispetto all'intera attività riportata e riaggregata secondo i modelli ministeriali del D.P.R. n. 194/96.

Un secondo aspetto preso in considerazione è rappresentato dalla combinazione degli impegni di spesa nei tre titoli all'interno del programma.

Questa seconda analisi, anche se può apparire una informazione non selettiva, permette interessanti valutazioni sulla natura dei programmi, distinguendo quelli orientati alla gestione corrente da altri diretti alla realizzazione di investimenti.

Inoltre, nel caso in cui il valore complessivo venga frazionato in alcune componenti fondamentali, è possibile ottenere ulteriori informazioni utili per trarre un giudizio complessivo sull'operato dell'assessore di riferimento e del dirigente.

Programma : AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
FINALITA' CONSEGUITE

TASSA RIFIUTI: Con deliberazione di Giunta Comunale n.7 del 18.01.2011 sono state determinate le tariffe per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2011; nel dettaglio sono state confermate le tariffe tarsu del precedente anno per le diverse categorie di utenze economiche/attività, mentre per quanto riguarda la categoria delle utenze domestiche la tariffa al mq. è stata determinata in euro 1,25/al mq., tariffa in diminuzione rispetto al precedente anno 2010 pari ad euro 1,40/al mq.

Tale diminuzione di tariffa è stata resa possibile con particolare riferimento all'attività di rilevazione ed accertamento delle superfici tassabili ai fini tarsu che hanno comportato un aumento della base imponibile in termini di superfici espresse in mq. La copertura dei costi del servizio in via presuntiva è stata determinata nella misura del 96,00%.

Il gettito accertato per l'esercizio finanziario 2011 è pari ad euro 498.772,10, con riscossione del relativo ruolo tarsu a partire da aprile 2012, data di scadenza della 1° rata. L'importo del carico a ruolo approvato e reso esecutivo è pari ad euro 510.005,00 con netto a favore dell'Ente pari ad euro 482.809,41 (tassa dovuta dalle utenze domestiche e non domestiche, addizionali ex Eca comprese).

Anche per l'anno 2011 nella formazione della tassa è stato tenuto conto del Beneficio Carta Famiglia con riduzione applicata al ruolo pari ad euro 15.962,69 per n.171 richieste di beneficio.

Si dà comunque atto che l'importo a ruolo garantisce un'adeguata copertura dei costi di servizio, nel rispetto dell'equilibrio tra entrate ed uscite.

Continua da parte dell'ufficio tributi la distribuzione diretta a favore delle nuove utenze domestiche di appositi bidoncini per la raccolta "porta a porta" delle diverse tipologie di rifiuti quali umido, vetro e carta, nonché dei sacchetti per la raccolta di plastica, lattine e secco residuo, con l'obiettivo di separare già in casa i rifiuti ed ottenere così un maggior recupero e riciclaggio degli stessi, oltre a diminuire il conferimento dei rifiuti in discarica, permettendo in tal modo il contenimento degli aumenti dei costi del servizio.

Si rammenta che a decorrere da marzo 2010, l'ufficio tributi in collaborazione con l'ufficio tecnico ha avviato un'intensa attività di controllo nei confronti delle utenze domestiche con l'obiettivo di rilevare nella maniera più corretta possibile la superficie espressa in mq. degli immobili soggetti al pagamento della tassa rifiuti, verificando a tal proposito le dichiarazioni delle metrature presentate dai singoli contribuenti con le metrature risultanti dalle planimetrie contenute negli archivi del Comune.

L'attività di controllo ha permesso il recupero di base imponibile espressa in mq. pari a mq. 31.146, con conseguente aggiornamento della superficie a ruolo per l'anno 2010 nonché emissione di avvisi di accertamento per il periodo 2005/2009 pari ad euro 168.604,00.

Tale attività di controllo è continuata anche nel corso dell'anno 2011 con conseguente recupero di base imponibile espressa in mq. pari a mq. 22.987 per l'aggiornamento della superficie a ruolo, nonché emissione di avvisi di accertamento per il periodo 2006/2010 pari ad euro 109.104,00.

IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI: Anche per l'anno 2011 è stato confermato il blocco della possibilità di deliberare aumenti di aliquote e tariffe riguardanti i tributi locali e pertanto l'aliquota deliberata ed applicata a tutte le tipologie di immobili è stata confermata nella misura del 5 per mille, nella seduta del Consiglio Comunale di data 16.02.2011 con atto di deliberazione n.3/2011.

AREE: Per quanto riguarda i valori minimi di riferimento per le aree fabbricabili ai fini del pagamento dell'ICI, tenuto conto dell'andamento del mercato immobiliare, gli stessi sono rimasti inalterati come deliberati nel precedente anno, in quanto considerati ancora valori congrui e corrispondenti alla realtà locale, con la sola differenziazione nel contesto del Polo Produttivo delle zone "D" e "H" con P.R.P.C. esecutivo, in termini di zonizzazione ma con lo stesso valore minimo di riferimento delle zone soggette a P.R.P.C.

ABITAZIONE PRINCIPALE: A decorrere dall'anno 2008, per effetto dell'art.1 della L.24.07.2008, n.126, commi dal 1 al 6, è stata prevista l'esclusione dall'imposta comunale sugli immobili dell'unità adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e delle sue pertinenze, ponendo a carico dello Stato il minor gettito ICI derivante dall'applicazione delle suddette disposizioni. A bilancio 2011 sono stati accertati € 203.369,66. Il trasferimento, per quanto riguarda la nostra Regione, viene direttamente effettuato dalla Regione FVG. Tale trasferimento, comunque, rispetto al gettito ICI prima casa che il Comune di Basiliano avrebbe incassato qualora non ci fosse stata l'esclusione ICI da parte del legislatore, è inferiore di circa il 30%. Con riferimento sempre all'ICI, anche durante il 2011, l'ufficio tributi ha proseguito positivamente il lavoro di completamento ed aggiornamento della banca dati con l'inserimento delle nuove posizioni, l'aggiornamento di quelle esistenti in base ai contratti e denunce presentate. Prosegue positivamente l'utilizzazione del collegamento on-line con l'Agenzia del Territorio che consente il controllo costante delle posizioni contributive e con esse un più efficace contenimento dell'evasione del carico fiscale derivante dall'ICI. E' proseguita anche l'attività di accertamento ICI per l'anno 2006 con l'emissione di n. 94 avvisi di accertamento, per un ammontare di € 35.720,77. Per quanto riguarda gli accertamenti dell'anno 2006, l'ufficio tributi attesta la conclusione degli stessi.

Durante l'anno 2011 sono sta

ECONOMATO: Il servizio ha provveduto in maniera celere all'acquisizione di tutti i beni e servizi necessari al buon funzionamento degli uffici comunali. Per tale gestione sono stati emessi n.194 buoni di economato. Durante l'esercizio 2011 l'area finanziaria ha registrato 1727 impegni e liquidazioni, di cui un buon numero anche compilate, registrati, inoltre, 1374 documenti di spesa. Sono state emesse 1030 reversali e 2777 mandati. Non sono stati assunti mutui.

PATTO DI STABILITA': con riferimento alle disposizioni previste dal Decreto Regionale n.064/Pres.2007 e riferite al patto di stabilità per il triennio 2007-2009, si ricorda che il Comune di Basiliano, con specifico riferimento all'obiettivo inerente la riduzione del rapporto Indebitamento/PIL, ha correttamente perseguito tale obiettivo entro i termini stabiliti dalla normativa regionale per i comuni al di sotto dei 15.000 abitanti, ovvero nel primo triennio 2007 - 2009 previsto dalla Regione stessa.

Dall'analisi del Conto del Bilancio 2011, e alla luce della normativa regionale su descritta, si dà atto che il Patto di stabilità, anche nel triennio 2010-2012 (secondo triennio), si ritiene possa essere completamente rispettato, sia per quanto riguarda la riduzione del rapporto Debito/PIL (obbligo previsto entro il triennio 2010-2012) che gli obiettivi inerenti l'equilibrio corrente e di cassa. Si dà atto, comunque, che questi due ultimi obiettivi, da realizzarsi con cadenza annuale, sono stati regolarmente perseguiti nell'anno 2011. Si ritiene comunque importante precisare che le disposizioni regionali in materia di patto di stabilità - riduzione rapporto Debito/PIL - hanno subito notevoli modifiche a partire dall'anno 2012, modificando radicalmente il criterio stabilito fino all'anno 2011. Praticamente a partire dall'anno 2012 le singole amministrazioni comunali dovranno ridurre il proprio rapporto dell'1% per l'anno 2012 rispetto al rapporto al 31.12.2011, dello 0,5% per l'anno 2013 rispetto al dato al 31.12.2012 e di

un ulteriore 0,5% nel 2014 rispetto al dato al 31.12.2013.

Si rammenta, inoltre, che anche durante l'anno 2011, l'Area Economico Finanziaria si è occupata di quasi tutti gli adempimenti di competenza dell'Area Socio-Assistenziale rimasti in capo al Comune, in quanto non oggetto di trasferimento in delega all'A.S.P. "D.Moro" di Codroipo. Inoltre si è anche occupata dell'adempimento "Carta Famiglia" per conto della Regione e di "SGATE" per conto dello Stato/ANCI. Si sottolinea che la medesima situazione sarà ripetuta anche per gli anni futuri, così come specificatamente indicato nel P.R.O. adottato con delibera giuntale n.43 del 03.04.2012 e che si invita a consultare.

AREA VIGILANZA - POLIZIA LOCALE

Dal 03 maggio 2010 al 31 dicembre 2011 i servizi relativi a tutte le funzioni istituzionali di polizia locale sono stati svolti in maniera associata con i Comuni di Campoformido e Mereto di Tomba; il Corpo Intercomunale di Polizia Locale ha espletato servizio nei confronti di un bacino di utenza di 15.876 abitanti e una giurisdizione territoriale pari a 92 km quadrati.

I servizi svolti sono inerenti a:

- a) polizia amministrativa, finalizzata alla prevenzione e repressione degli illeciti amministrativi derivanti dalla violazione di leggi, regolamenti, ordinanze e altri provvedimenti;
- b) controlli di polizia annonaria e commerciale;
- c) controlli in materia urbanistico - edilizia e tutela dell'ambiente;
- d) vigilanza sull'integrità e la conservazione del patrimonio pubblico dell'ente locale;
- e) servizi d'ordine, di rappresentanza, di vigilanza e di scorta necessari per l'espletamento di attività istituzionali del Comune;
- f) attività di informazione, accertamento e rilevazione dati connessi alle funzioni istituzionali comunali;
- g) supporto delle attività di controllo relativo ai tributi locali secondo quanto previsto dai rispettivi regolamenti;
- h) polizia stradale ai sensi della normativa statale vigente;
- i) polizia giudiziaria e le funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ai sensi della normativa statale vigente, nel rispetto di eventuali intese tra le autorità competenti;
- j) collaborazione alle operazioni di protezione civile di competenza del Comune e, d'intesa con le autorità competenti, alle operazioni di soccorso in caso di pubbliche calamità o disastri, nonché di privato infortunio.

Il controllo del territorio mirato a garantire la sicurezza e l'ordine pubblico è stato attuato con la perlustrazione automontata che ha permesso una regolare presenza ed una vigilanza su:

- a) proprietà pubbliche e private ai riguardi della prevenzione alla criminalità,
- b) manifestazioni sportive e culturali,
- c) manifestazioni e festeggiamenti paesani,
- d) processioni religiose e cortei funebri,
- e) mercato settimanale,
- f) edifici scolastici,
- g) aree ludiche e di aggregazione, frequentate anche da minori, onde evitare e scongiurare atti vandalici e prevenire problemi legati all'uso di sostanze stupefacenti,
- h) attività edilizia,
- i) controllo delle norme in materia ambientale,
- j) degrado di alcune aree, presenti in particolar modo nei centri abitati, ai fini della tutela del decoro.

Fattivo l'impegno indirizzato al tema, da sempre fortemente sentito dalla collettività, della sicurezza stradale. In particolare, a riguardo i servizi svolti nel territorio del Comune di Basiliano, si è attuato costantemente un'azione di controllo al superamento dei limiti di velocità nei centri abitati di Basiliano, Orgnano e Bressano, mediante servizi espletati con l'ausilio delle apparecchiature elettroniche in dotazione. Specifici controlli hanno altresì riguardato il corretto uso delle dotazioni di sicurezza dei veicoli (cinture - casco), la regolare applicazione delle norme inerenti la revisione periodica dei veicoli, la regolare sosta dei veicoli nei centri abitati e il rispetto delle aree di sosta "a tempo", nonché il monitoraggio dei comportamenti pericolosi dei conducenti in tutte le fasi inerenti la circolazione.

Importante la collaborazione con l'Autorità Giudiziaria (indagini delegate ed esecuzione atti di p.g.) e con la Prefettura (notifica ed esecuzione decreti sospensivi di patenti di guida).

Monitoraggio della presenza straniera nell'ambito del territorio comunale anche tramite la gestione delle comunicazioni di pubblica sicurezza relative all'alloggio ed assunzione di cittadini stranieri (legge Bossi - Fini).

Ricezione denunce e querele per fatti aventi rilevanza penale e ricezione denunce smarrimento documenti.

Durante l'anno in questione numerosi sono stati gli abbandoni di rifiuti anche speciali e pericolosi sul territorio, in special modo nelle aree agricole; l'attività investigativa atta alla ricerca di elementi utili all'evincimento delle responsabilità penali e non è stata laboriosa e complessa, impegnando particolarmente il personale.

L'ufficio ha svolto anche le seguenti attività amministrative:

- a) anagrafe canina;
- b) gestione struttura convenzionata per il ricovero e mantenimento cani randagi;
- c) studio e elaborazione provvedimenti su miglioramento circolazione stradale;
- d) rilascio autorizzazione sosta persone aventi capacità di deambulazione ridotta;
- e) ordinanze chiusura strade e disciplina circolazione per motivi tecnici;
- f) autorizzazioni manifestazioni sportive;
- g) comunicazioni ospitalità extracomunitari (Legge Bossi - Fini);
- h) accertamenti convivenza e ricongiungimento familiare degli extracomunitari;
- i) accertamenti anagrafici;
- j) gestione ruoli per sanzioni amministrative al Codice della Strada non conciliate.

Presentando ora in cifre l'attività sopra esposta, si rileva l'aumento delle violazioni accertate ai sensi del Codice della Strada rispetto all'anno precedente. In leggera diminuzione il numero di documenti di guida oggetto di ritiro e il numero degli incidenti stradali oggetto di intervento e rilevazione ai sensi di legge; in diminuzione i sequestri di veicoli.

Costante il numero delle concessioni all'occupazione temporanea di area pubblica, in diminuzione i provvedimenti relativi alla disciplina della circolazione stradale emessi per pubblica utilità e/o a carattere tecnico, costanti le autorizzazioni allo svolgimento di manifestazioni sportive, in considerevole aumento il rilascio dei contrassegni speciali atti alla sosta di veicoli al servizio di persone aventi capacità deambulatoria ridotta.

Rilevante il movimento demografico nel Comune di Basiliano che impegna decisamente il personale; oltre al flusso migratorio in entrata vengono eseguiti numerosi accertamenti relativi al trasferimento all'interno del territorio comunale e per irreperibilità dei soggetti. - In media ogni pratica d'iscrizione anagrafica comporta tre accertamenti.

Anno 2011

- Accertamenti di violazione norme al Codice della Strada	421	
- Patenti ritirate	11	
- Veicoli sospese dalla circolazione	5	
- Sequestro veicoli	2	
- Decreti di sospensione patenti di guida notificati	11	
- Incidenti stradali rilevati	7	
- Veicoli controllati	5.000	
- Persone controllate	7.000	
- Istruttoria dei ricorsi	6	
- Emissione di provvedimenti relativi alla disciplina della circolazione stradale per pubblica utilità, a carattere tecnico e per manifestazioni culturali, sportive e religiose	21	
- Rilascio concessioni all'occupazione temporanea di suolo pubblico	28	
- Rilascio autorizzazioni allo svolgimento di manifestazioni sportive	7	
- Rilascio contrassegni speciali per la sosta di veicoli al servizio di persone disabili		20
- Emissione ruoli per sanzioni amministrative al Codice della Strada non conciliate (pari ad un importo di € euro 17.111,00)		58
- Accertamenti anagrafici	224	
- Sopralluoghi per accertamenti anagrafici	590	
- Comunicazione alloggio ed assunzione cittadino straniero (legge Bossi - Fini)	45	
- Informativa all'Autorità Giudiziaria per l'accertamento di reati	12	
- Denunce smarrimento	34	

ANAGRAFE CANINA

- Nuove iscrizioni con aggiornamento banca dati regionale	85
- Variazioni con aggiornamento banca dati regionale	120
- Trasferimenti in altro Comune con aggiornamento banca dati regionale e elaborazione pratica cartacea	29

Programma : CONTINUAZIONE AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO
FINALITA' CONSEGUITE

SEGRETERIA

Attività amministrativa: a) Predisposizione deliberazioni: n. 144 di Giunta Comunale di cui n. 62 di competenza dell'Area Affari Generali, n. 88 di Consiglio Comunale di cui n. 49 di competenza dell'Ufficio Segreteria; b) Emanazione di determinazioni di impegno (n. 129), del responsabile (n. 20), di liquidazione (n.243); c) Predisposizione e redazione di provvedimenti di competenza del Segretario Comunale (n. 3) e del Sindaco (n. 10); d) Gestione del protocollo (n. 17.162 atti registrati tra documenti in entrata (n. 11352) e in uscita (n. 5810) e della posta; e) Espletamento funzioni di Ufficio Relazioni con il Pubblico; f) Attività di controllo su autocertificazioni; g) Gestione di appuntamenti, incontri e pubbliche relazioni degli amministratori; h) Adempimenti consistenti in comunicazioni statistiche ad Amministrazioni Centrali dello Stato entro termini stabiliti normativamente per lo più tramite programmi informatici (anagrafe collaborazioni esterne, albo beneficiari di provvidenze, elenco minori).

-Gestione attività di pubblicazione e notificazione atti: n. 209 notificazioni, n.236 pubblicazioni.

ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'attività istruttoria dell'ufficio riguardante il Comune di Basiliano è stata la seguente:

1) Commercio al dettaglio		
- ricezione segnalazioni certificate inizio attività	n. 08	
- registrazioni e comunicazioni varie		n. 10
2) Commercio su aree pubbliche		
- rilascio nuovi titoli autorizzativi	n. 02	
- registrazioni e comunicazioni varie		n. 05
3) Pubblici esercizi		
- rilascio nuovi titoli autorizzativi	n. 01	
- registrazioni e comunicazioni varie		n. 10
- revoche e cessazioni		n. 01
4) Varie		
- istruttorie diverse (somministrazioni temporanee, manifestazioni di sorte locale)		n. 20
- istruttoria per parrucchieri estetisti		n. 01

- inoltro dati enti vari (Camera di Commercio,	
- Associazione di categoria, cittadini privati, altri)	n. 60
-distributori carburanti (prov. di potenziamento,	
nuova installazione, revoca, cambio gestione, altro)	n. 10

Programma : CULTURA, BENI CULTURALI ED ISTRUZIONE

FINALITA' CONSEGUITE

ATTIVITA' CULTURALI, SPORTIVE, BIBLIOTECA E ISTRUZIONE:

Per quanto concerne le attività culturali, l'Assessorato alla Cultura ha riproposto alcune iniziative che oramai costituiscono una parte consolidata del programma culturale e che ricevono per ogni edizione l'assenso del pubblico.

Le Rassegne teatrali sono state organizzate, come ogni anno, presso la sala pro Loco di Blessano. Gli incontri teatrali primaverili si sono svolti nei mesi di marzo e aprile con quattro compagnie teatrali friulane (due spettacoli in lingua italiana, e due in lingua friulana); nel mese di novembre si sono tenuti gli incontri autunnali con due spettacoli in lingua friulana ed uno in lingua italiana.

Per quanto riguarda gli incontri letterari, sono stati organizzati gli Aperitivi con l'autore (tre incontri nei mesi di febbraio, marzo e aprile con i seguenti autori: Valentina Brunettin, i poeti Mattiuzza, Micelli, Benedetti e Tomaia, l'associazione Contecurte, e il musicista Stefano Montello; nei mesi di novembre e dicembre con lo scrittore Massimiliano Santarossa, la rivista friulana La Comugne i musicisti Rocco Burtone e Arno Barzan). Gli incontri si sono svolti, per dare visibilità anche alle aziende del territorio, presso l'Azienda vitivinicola Pascolo di Variano, l'Hosteria alla Vecchia Pesa di Orgnano e l'Osteria Al Marangon di Orgnano; l'incontro-spettacolo finale si è svolto invece presso la sala della Pro loco Blessano.

Sono stati presentati, nel mese di giugno in Villa Zamparo il libro dello scrittore sportivo-audioleso Marco Frattini, e nel mese di novembre in sala consiliare il libro di Alessandra Imbellone su Aurelio Mistruzzi .

Nel mese di luglio è stato organizzato, presso l'azienda vitivinicola Pascolo di Variano, l'incontro culturale e musicale dedicato allo scrittore Luciano Morandini.

Nel mese di maggio si è svolta presso la scuola materna di Vissandone, in collaborazione con le scuole del territorio, la consueta "Festa degli Alberi" per i nati del 2010.

Nel mese di maggio sono stati anche organizzati, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Carabinieri di Basiliano e la Polizia Locale, gli incontri di Educazione stradale per gli alunni di III e IV delle scuole primarie, nonché, durante l'anno, le lezioni per il patentino per gli alunni della scuola secondaria di I grado.

Per quanto concerne gli appuntamenti musicali, nel mese di luglio è stato organizzato, in collaborazione con il Progetto Integrato Cultura, il concerto Musica in Villa, con il gruppo Goriziano Zuf de Zur presso Villa Occhialini a Villaorba (all'interno della giornata si è svolto inoltre il laboratorio Bambini in Villa); sempre nel mese di luglio si è tenuto, presso l'area festeggiamenti della collina di Variano, l'appuntamento estivo della Rassegna musicale Folkest con il gruppo Tony Maude and the Knights of Friuli (Inghilterra-Friuli); in occasione della Festa nazionale del 2 giugno si è svolto il tradizionale concerto con la Banda Armonie di Sedegliano.

Tra le varie attività svolte dallo Sportello della Lingua Friulana, anche nel 2011 è stato organizzato il Concorso di poesia in lingua Friulana con relativa mostra dei lavori dell'UTE, la pubblicazione del Notiziario informativo bilingue (italiano-friulano), nonché la collaborazione con le varie attività organizzate dall'Assessorato.

Altro concorso indetto nel 2011 è stato quello rivolto agli alunni dell'Istituto comprensivo in occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia che ha visto i ragazzi protagonisti nello svolgere temi e disegni con tema l'Unità d'Italia.

Sempre in occasione del 150° dell'Unità d'Italia e della Festa della Repubblica, è stata organizzato, in collaborazione con i Viandants, un incontro con letture animate dedicate al tema.

L'Assessorato ha inoltre collaborato alle varie iniziative organizzate dalle associazioni locali, tra le quali la festa in maschera per bambini e adulti che si è svolta presso la sala pro loco di Blessano, e la rappresentazione teatrale all'interno della Via Crucis.

Per quanto riguarda l'Assessorato alle Attività sportive sono state organizzate alcune attività sportive, in collaborazione con le associazioni locali ("Festa dello Sport": Torneo di Flag-Football, Torneo comunale di calcio, Torneo di calcio a 5 "Torneo dei Bar", Torneo di bocce, Torneo di Basket).

Anche nel 2011 sono stati organizzati i corsi di ginnastica per adulti (1 corso di ginnastica dolce e 2 corsi di ginnastica per adulti).

Per quanto riguarda la promozione della lettura, sono state organizzate, a cadenza mensile il sabato mattina, le tradizionali "Ore del racconto", in collaborazione con i lettori volontari; nel corso dell'anno, grazie ad alcune signore residenti sul territorio comunale, si sono tenuti in biblioteca anche alcuni laboratori creativi per bambini. Insieme al Progetto Integrato Cultura e all'ERT, con alcune classi dell'Istituto comprensivo di Basiliano, sono stati organizzati gli incontri di promozione della lettura denominati "Bibliostaffetta".

Per le festività durante l'anno sono stati organizzati incontri-animazioni di promozione della lettura per bambini con alcuni professionisti: due incontri con Eleonora Ribis, un incontro con l'Associazione "0432" e un incontro con l'associazione "Ortoteatro".

Inoltre, nel mese di aprile, è stato presentato in biblioteca il libro per ragazzi di Paola Moreale e Moira Ciani.

Per quanto riguarda le mostre, oltre a quella dedicata ai lavori dell'UTE, nel mese di maggio e giugno sono state organizzate due mostre d'arte presso il Centro civico di Villa Zamparo con gli artisti Marina Toffolo e Nilo Cabai; a novembre, in occasione della Festa del S. Patrono, è stata organizzata in sala consiliare la mostra d'arte e fumetti dell'artista Denis Battaglia.

Nel corso dell'anno l'Assessorato ha collaborato alle attività svolte dall'U.T.E. di Codroipo - sezione di Basiliano, che ha visto la maggior parte dei corsi collocarsi presso i locali del Centro civico di Villa Zamparo. Numerosa è stata la partecipazione.

Per quanto riguarda i dati riguardanti i prestiti, rispetto al 2010, nel 2011 c'è stato un calo di circa 270 unità.

Continua ad essere molto apprezzato il servizio di prestito interbibliotecario finanziato dalla Provincia. Come ogni anno è stata fatta l'acquisizione periodica di materiale librario (circa 120 unità di cui circa 100 acquistati e 20 donati) oggetto di esplicita richiesta degli utenti e delle selezioni tra le ultime novità condotte dalla bibliotecaria, nonché l'aggiornamento annuale delle riviste (11 riviste mensili di cui 3 per bambini/ragazzi).

Per attenersi ai parametri della normativa antincendio attuale in vigore in villa Zamparo, è stato fatto uno scarto, con

deliberazione di Giunta, di n. 422 volumi.

Attraverso le tre postazioni con PC presenti in biblioteca per gli utenti si sono collegate a internet circa 200 persone.

E' stata riconfermata nell'anno l'attività di valorizzazione dell'archivio storico comunale, attraverso la collaborazione di un'archivista specializzata che, oltre a condurre ricerche qualificate in favore dell'Ente, si è occupata anche della corretta tenuta dell'archivio seguendo inoltre i lavori di ricerca delle persone che hanno avuto accesso ad esso.

Per quanto concerne i rapporti con le istituzioni scolastiche, l'Amministrazione Comunale ha riconfermato, in adempimento a quanto previsto dalla convenzione con l'Istituto Comprensivo di Basiliano e il Comune di Mereto di Tomba per la gestione delle spese, il proprio impegno nel sostegno economico-finanziario ed organizzativo per specifici progetti, nonché per materiale didattico e mantenimento strutture. Un sostegno all'istruzione, per quanto di competenza comunale, è stato inoltre dato attraverso l'acquisto dei libri agli alunni delle scuole primarie.

TRASPORTO SCOLASTICO: a seguito della scadenza del precedente contratto d'appalto, è stata indetta nuova gara, stante la volontà dell'Amministrazione Comunale di esternalizzare tutto il servizio. Nel 2011 pertanto, la formula è stata quella dello svolgimento del servizio mediante pullman di proprietà della società aggiudicataria. Contestualmente all'affidamento del servizio di trasporto scolastico, in esecuzione alla Deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 14/06/2011 il Comune ha proceduto all'alienazione di uno scuolabus di proprietà comunale. La gara ha previsto un contratto per gli aa.ss. 2011-12 e 2012-13. Il servizio ha per oggetto il trasporto scolastico dei bambini della scuola dell'infanzia e degli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado, site sul territorio comunale di Basiliano, nonché degli alunni residenti nel Comune di Basiliano e frequentanti la scuola primaria di Pantianicco, frazione del Comune di Mereto di Tomba, (comprensivo di trasporto giornaliero, trasporto in occasione dei rientri pomeridiani, trasporto per e dalle palestre, trasporto da e per la mensa...).

Il servizio comprende anche i brevi spostamenti atti a collegare le scuole locali tra loro ovvero con i diversi edifici e strutture pubbliche comunali (Biblioteca civica, Municipio, Impianti sportivi comunali in occasione di particolari manifestazioni, ecc.), o inserite all'interno dell'Istituto Comprensivo di Basiliano, a seguito di richiesta da parte delle istituzioni scolastiche, nonché il trasporto per uscite didattiche anche fuori dal territorio comunale, con orari antimeridiani concordati di volta in volta con l'ufficio istruzione comunale.

Anche nell'a.s. 2010/2011, per i genitori di tali alunni che ne volessero usufruire, è stato offerto il servizio di preaccoglienza.

MENSA SCOLASTICA: a seguito della scadenza del precedente contratto d'appalto, è stata indetta nuova gara per il periodo comprendente gli aa.ss. 2011-12 e 2012-13. Le scuole interessate al servizio sono la scuola primaria di Basiliano e la scuola secondaria di primo grado di Basiliano (per gli alunni della scuola stessa e gli alunni della scuola primaria di Blessano che usufruiranno della stessa mensa. A tali alunni è stato garantito il trasporto da scuola per la mensa e viceversa.

Il servizio viene svolto per presumibili 15.600 pasti annuali.

Nel corso dello svolgimento del servizio, diversi sono stati gli incontri con il Comitato e con i genitori, in presenza della società aggiudicataria, nell'ottica del miglioramento del servizio. L'ufficio, ha inoltre assunto l'impegno di raccogliere i buoni pasto presso le scuole in occasione dei rientri, comunicare i relativi dati alla società aggiudicataria (distinti tra pasti normali e diete speciali) e tenere monitorata la consegna dei buoni da parte delle famiglie.

DOPOSCUOLA: anche nell'a.s. 2011/2012, a decorrere dal 17.10.2011, l'Amministrazione Comunale ha garantito il servizio di doposcuola rivolto agli alunni delle Scuole Primarie di Basiliano e Blessano. Il servizio è svolto da due operatori con qualifica di educatore e un operatore con funzioni di assistenza, per quattro giorni alla settimana, il lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì dalle ore 12,30 alle ore 17,15. Il servizio è comprensivo della mensa, presso la scuola primaria di Basiliano.

UFFICIO TURISMO

Per quanto concerne la funzione del turismo, l'ufficio, in ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 2/2002, ha svolto tutte le funzioni amministrative inerenti l'esercizio delle strutture ricettive turistiche (B&B, affittacamere, agriturismo...), provvedendo altresì alla raccolta dei dati statistici relativi ai flussi turistici.

Quale Comune attuatore del progetto "Terre di Mezzo" finanziato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia sulla base di un accordo quadro del 2008 e coinvolgente gli 11 Comuni del Medio Friuli, l'ufficio ha svolto in materia la seguente attività:

EVENTI

"Ville aperte nel Medio Friuli"

Realizzazione e segreteria organizzativa della seconda edizione dell'evento che si è svolto il 5 giugno 2011. La manifestazione ha visto l'apertura in contemporanea di 8 ville storiche, del museo delle carrozze d'epoca di San Martino di Codroipo, di una chiesetta e la realizzazione di alcuni eventi collaterali.

Dimore storiche

- Casa Maldini a Santa Marizza di Varmo.

- Villa Colloredo Mels Mainardi Bianchi a Gorizzo di Camino al Tagliamento;

evento collaterale: visite guidate alla Cappella di San Canciano.

- Palazzo Venier a Gradisca di Sedegliano;

evento collaterale: consegna della Costituzione Italiana ai neodiciottenni del Comune.

- Casa Someda De Marco a Mereto di Tomba.

- Palazzo Savorgnan-Minciotti a Camino al Tagliamento;

evento collaterale: concerto per violino e pianoforte del "Duo Zorzini" e rinfresco finale con prodotti tipici locali, forniti e offerti da aziende agricole del territorio del Medio Friuli.

- Villa Trigatti a Galleriano di Lestizza.

- Villa Savorgnan a Flambro di Talmassons;

evento collaterale: ex tempore di pittura in memoria del Maestro Fernando Toso a cura del "Circolo Culturale Quadrivium" con premiazioni finali.

- Villa dei Conti di Varmo a Mortegliano.

- Ingresso gratuito al museo delle carrozze d'epoca e alla nuova sezione permanente d'arte del '900 friulano e veneto (donazione Elio Bartolini) e due visite guidate a cura del conservatore.

Visite guidate

Durante la giornata si sono succedute visite guidate in lingua italiana, tedesca e inglese a cura dell'Associazione di guide turistiche autorizzate "Itineraria" con cadenza ogni mezz'ora a partire dalle 10:00 del mattino fino alle 13:00 e dalle 14:00 fino alle 18:00.

Percorsi cicloturistici

Inoltre sono stati organizzati due percorsi cicloturistici, a cura dell'Associazione "Amici del pedale" di Codroipo, per permettere al turista di raggiungere le ville attraverso una piacevole escursione nel territorio circostante dando in questo modo la possibilità di conoscere sia l'offerta ambientale che quella enogastronomica.

Promozione dell'evento

La manifestazione è stata promossa dall'Ufficio Turismo e dall'ufficio stampa Lattanzio & Associati, sui mezzi stampa tradizionali (quotidiani, periodici, settimanali), mediante siti web di informazione generica e specializzati, attraverso la pubblicazione di locandine e brochures in tutti i comuni dell'Associazione, in particolare nei luoghi pubblici di maggior afflusso, nonché tramite pubblicità radiofonica con n. 8 spot quotidiani su n. 7 emittenti radio durante tutta la settimana antecedente l'evento. Inoltre, per agevolare l'arrivo alle varie dimore storiche sono stati realizzati appositi cartelli indicativi posti nei principali nodi viari.

Visitatori

La manifestazione ha bissato l'ottimo riscontro, ottenuto anche alla prima edizione, raggiungendo quota circa 4.000 visitatori la cui provenienza era regionale, extra regionale ma anche straniera.

Promozione enogastronomica

Al fine di promuovere i prodotti del territorio, l'Associazione ha inoltre lanciato l'iniziativa rivolta ai locali tipici del territorio interessati, diretta a ospitare i turisti in visita alle ville a prezzi convenzionati. Numerosi i riscontri ottenuti dai ristoratori aderenti.

FIERE E WORKSHOP

Dopo alcuni incontri preliminari con le due agenzie di incoming locali per valutare la possibilità di elaborare, assieme all'Associazione Intercomunale, pacchetti turistici di incoming nel Medio Friuli che includano gli eventi realizzati dall'Associazione stessa e l'alloggio e il ristoro sul territorio in modo da coinvolgere tutte le diverse tipologie di risorse ricettive locali e per valutare azioni di promozione congiunta, come ad esempio, la partecipazione a fiere del settore e a workshop, si sono svolti ulteriori incontri con Sindaci e Assessori al turismo dell'Associazione per organizzare la presenza di Turismo Medio Friuli alla fiera BIT di Milano all'interno del workshop BIT BUY CLUB dedicato al turismo associativo.

Una delegazione di tre Assessori e un rappresentante della Lattanzio & Associati si sono recati a Milano e hanno partecipato ai due giorni

Programma : SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI**FINALITA' CONSEGUITE**

In applicazione dell'art.17 della legge regionale 31 marzo 2006, n.6 in data 10 settembre 2007 e' stata stipulata la convenzione tra gli 11 Comuni facenti parte del Distretto sanitario di Codroipo per l'esercizio, in forma associata, di funzioni e servizi sociali. Tale esercizio associato assume la denominazione di Servizio Sociale dei Comuni.

La Convenzione ha durata di cinque anni e decorre dal 01.01.2008. Individua nella delega all'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona "D. Moro" di Codroipo la forma di collaborazione più adeguata per l'organizzazione e la gestione dei servizi sociali.

L'Assemblea dei Sindaci di Ambito distrettuale, composta da tutti i Sindaci dei comuni dell'Ambito distrettuale, e' organo di indirizzo e di alta amministrazione, si esprime attraverso deliberazioni vincolanti per l'Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni.

Il nuovo assetto organizzativo adottato, non altera i principi di esercizio dei servizi sociali, da sempre perseguiti da questa amministrazione comunale, che tendono a mantenere e rafforzare i legami tra il servizio sociale, la comunità, gli amministratori in modo tale da assicurare un'appropriatezza delle risposte ai bisogni locali, adeguate informazioni e orientamento delle scelte di intervento, la valorizzazione di tutti i soggetti portatori di interessi e di risorse per la comunità locale, nonché l'attento monitoraggio della realtà territoriale per la rilevazione precoce di eventuali nuovi bisogni ed esigenze specifiche di questa realtà comunale.

La gran parte delle funzioni del servizio sociale sono quindi svolte in forma associata. Ciò ha comportato, a decorrere dall'anno 2008, il trasferimento dei profili professionali individuati come necessari alla gestione associata di tali funzioni, all'Ente gestore. A tal fine, presso l'Azienda Pubblica per i Servizi alla Persona "D. Moro" di Codroipo è stata costituita una Pianta Organica Aggiuntiva composta dal personale dell'Area socio-assistenziale, proveniente dai Comuni sottoscrittori della convenzione.

Le Amministrazioni, comunali, nella ferma volontà di garantire il ruolo fondamentale che il servizio sociale ha assunto negli anni, attraverso la presenza e le relazioni che si attuano solo in una condizione di prossimità alla comunità, ha disposto il mantenimento dei presidi territoriali dove l'Assistente Sociale continuerà ad essere presente come punto di riferimento per l'informazione, l'orientamento e l'intervento.

Si precisa che alcune particolari competenze, che realizzano specifiche attività o progetti su base comunale, sono state gestite dal Comune di Basiliano attraverso un proprio referente amministrativo. L'attività di collegamento e di integrazione dei due livelli di gestione (Comune - A.S.P.), è stata gestita tramite un referente tecnico.

L'obiettivo di tali scelte è la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali fondato sui principi di universalità, di sussidiarietà e di cooperazione. L'Ente locale agisce e opera in un'ottica integrata e condivisa per lo sviluppo del benessere dei singoli e delle comunità, assicurando il sostegno alle persone, alle famiglie e alle formazioni sociali.

Il Comune manterrà il proprio impegno rispetto ad alcune azioni positive per le Pari Opportunità, per conciliare la vita lavorativa e familiare, attraverso servizi per la prima infanzia, servizi ricreativo-educativi per minori in età scolare e progetti di aggregazione giovanile per gli adolescenti (Doposcuola, Asilo Nido, Centri Estivi, Centri di Aggregazione Giovanile)

Anche per quanto attiene ai processi di integrazione delle persone disabili, il Comune mantiene la funzione amministrativa relativa alla convenzione con L'Azienda Sanitaria "Medio Friuli" che gestisce i servizi per l'integrazione e l'assistenza alle persone disabili. La componente tecnico-professionale del servizio sociale avrà cura di individuare gli interventi più appropriati che vanno dall'accoglienza in strutture semiresidenziali, alla frequenza dei centri educativo-riabilitativi, ai soggiorni e all'inserimento

lavorativo. Sono previste azioni di verifica e di monitoraggio dei servizi per disabili gestiti in delega dall'Azienda Sanitaria N.4 "Medio Friuli" (C.S.R.E. e comunità residenziali).

Previste azioni di verifica e di monitoraggio dei servizi per disabili gestiti in delega dall'Azienda Sanitaria N.4 "Medio Friuli" (C.S.R.E. e comunità residenziali). Si conferma l'impegno dell'Amministrazione comunale per i progetti di prevenzione e promozione della salute, realizzati attraverso l'attività di formazione ed informazione della Scuola Territoriale della Salute e il progetto di pratica psicomotoria che rappresenta un accompagnamento dei bambini nel complesso passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola elementare, momento cruciale nello sviluppo emotivo relazionale del bambino. Il Comune conferma una particolare attenzione verso i bisogni relazionali mantenendo le funzioni legate a tutte quelle progettualità che promuovono l'agio e l'aggregazione in diverse possibili forme: turismo sociale, Centro diurno, soggiorni climatici, festa Anziani.

Tutte le funzioni legate al sostegno della domiciliarità e la valorizzazione delle famiglie, quale ambiti di relazioni significative per la crescita, lo sviluppo e la cura della persona, così come il supporto e l'affiancamento nello svolgimento dei sempre più complessi compiti sociali ed educativi e nella trasmissione dei valori di solidarietà e reciprocità vengono gestiti in forma associata (Servizio Assistenza Domiciliare Anziani, pasti caldi, Assegni di Maternità, Assistenza Domiciliare Minori, carta famiglia, Fondo per l'autonomia possibile, contributi per l'abbattimento dei canoni di locazione)

Tutte le funzioni afferenti alla tutela dei minori si realizzano attraverso una gestione associata in grado di mettere a disposizione alcuni importanti strumenti di valutazione, intervento e presa in carico integrata. (Unità di Valutazione Minori, Interventi economici ai sensi della Legge 698/78, interventi per minori stranieri non accompagnati, progetti di supporto e integrazione alla famiglia).

Le competenze legate alle nuove povertà, alla marginalità e all'esclusione sociale, derivanti sia da condizioni di handicap, di disagio psichiatrico che da condizioni di dipendenza e carenza di risorse socio-culturali e familiari, troveranno nella gestione a livello di Ambito un'articolata possibilità di risposta finalizzata al recupero dell'autonomia e di una vita indipendente, attraverso interventi e progetti personalizzati integrati. (servizio civico, progetti Format per l'orientamento e l'addestramento lavorativo, Reddito Minimo di Cittadinanza, Servizio Inserimento Lavorativo disabili, interventi economici ex ANMIL e ENS e per il superamento delle barriere architettoniche, assistenza abitativa, Fondo per l'Autonomia Possibile disagio psichiatrico). Con L.R. 07/07/2006 n.11, la Regione FVG ha istituito la misura di sostegno "Carta Famiglia". Con essa, la Regione ha inteso promuovere e sostenere le famiglie con figli a carico, mediante l'attribuzione ai beneficiari del diritto all'applicazione di agevolazioni e riduzioni di costi e tariffe per la fornitura di beni e la fruizione di servizi, ovvero di agevolazioni e riduzioni di particolari imposte e tasse locali, attribuzione che varia di intensità a seconda del numero di figli e della situazione economica del nucleo familiare, così come certificata dall'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

ANZIANI

CASE DI RIPOSO

Per l'anno 2011 si è reso necessario provvedere alla parziale copertura dei costi da parte del comune per 6 soggetti. La somma complessiva spesa è stata di € 129.780,06, mentre l'entrata è stata di € 30.711,37.

TURISMO SOCIALE

Nell'anno 2011 l'Amministrazione comunale ha approvato, come per gli scorsi anni, l'organizzazione di un soggiorno per gli anziani del Comune nella località di Montecatini Terme. Il Comune ha sostenuto una spesa pari a €. 1.120,00= per garantire il trasporto degli stessi al soggiorno.

MINORI

ASILO NIDO

L'asilo nido si pone come servizio alla prima infanzia e occasione di crescita educativa offrendo, nel contempo una risposta concreta alle esigenze lavorative delle famiglie. La gestione del servizio dell'Asilo Nido Comunale avviene in maniera indiretta. Fino a fine gennaio 2011 attraverso l'affidamento del servizio alla Cooperativa "Il Paese dei Balocchi", successivamente, a partire da febbraio 2011 e fino a luglio 2011, alla ditta Marameo Snc. Per l'avvio del nuovo anno scolastico 2011/2012, si è provveduto ad indire una nuova gara d'appalto nella quale è risultata vincitrice la ditta Marameo Snc di Colloredo di Prato.

Purtroppo con l'avvio del nuovo Anno Scolastico, la media dei bambini frequentanti l'Asilo Nido si è, inizialmente, notevolmente ridotta, con un rialzo del numero dei bimbi frequentanti a partire da marzo 2012. L'Asilo è disponibile anche ad ospitare bimbi non residenti nel comune di Basiliano, per i quali c'è comunque la possibilità di stipulare apposita Convenzione con il Comune di residenza. Quest'ultimo si assume l'onere della compartecipazione relativa alle spese di gestione del servizio. Per un minore residente fuori comune, in assenza di convenzione, viene richiesta la tariffa prevista per i residenti fuori comune. Nel complesso la spesa per l'anno 2011 è stata di € 54.093,21, mentre l'entrata legata all'utenza di € 49.000,00, a cui necessita aggiungere il contributo regionale di € 25.168,28 ed erogato, quest'ultimo, tenendo conto di tutte le spese di gestione dell'asilo, compreso quindi utenze, acquisto mobili, manutenzioni ordinarie e straordinarie, ecc. ecc.

HANDICAP

SERVIZI IN DELEGA ALL'AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 4 "MEDIO FRIULI"

I servizi socio-educativi riabilitativi diurni e residenziali continuano ad essere gestiti in delega dall'A.S.S. n.4 "Medio Friuli". L'Equipe Multidisciplinare per l'handicap, strumento di programmazione integrata, consente l'elaborazione congiunta dei programmi di intervento per sostenere il contesto familiare e le persone diversamente abili nell'elaborazione delle difficoltà e nell'individuazione delle soluzioni più idonee.

Si precisa che, alla data del 31.12.2011, gli utenti inseriti presso dei Centri Socio Riabilitativi Educativi risultano 8. Poi c'è un utente deospedalizzato psichiatrico inserito presso la Comunità residenziale di Ragogna; un minore disabile inserito presso l'Anfasc di Pordenone ed un disabile adulto inserito presso la Comunità Don Orione di S.Maria la Longa. Complessivamente il costo del servizio è di €140.501,56 a fronte di un'entrata di € 37.409,22

LEGGE REGIONALE N. 41/96

A partire dall'anno 2011 il presente servizio è stato ceduto in delega all'ASP. "D.Moro" di Codroipo.

Programma : INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE

FINALITA' CONSEGUITE

In particolare, per quanto concerne le opere avviate/in corso e completate, queste si possono riassumere come segue:

A) OPERE AVVIATE/IN CORSO O IN FASE DI COMPLETAMENTO:

- "Sistemazione idraulica dello scolo naturale denominato Lavia a difesa dei centri abitati attraversati nel territorio comunale: € 600.000,00.= (Elenco annuale OO.PP. 2006); Stato di attuazione: opere appaltate ed in fase di realizzazione;
- "Realizzazione rete fognaria e depuratore nella frazione di Basagliapenta - 1° Lotto", per un importo complessivo di Euro 800.000,00.=, opera finanziata in parte con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma e assistito da Contributo regionale (Elenco annuale OO.PP. 2005); Stato di avanzamento dell'opera: in fase di completamento;
- "Realizzazione ampliamento depuratore nel Capoluogo", per un importo complessivo di Euro 785.000,00.=, opera finanziata in parte con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma e da due Contributo regionale ; Stato di avanzamento dell'opera: in fase di realizzazione;
- "Realizzazione nuova piazzola ecologica", per un importo complessivo di Euro 370.000,00.=, opera finanziata in parte con mutuo contratto con la Cassa Depositi e Prestiti di Roma e assistito da Contributo provinciale; Stato di avanzamento dell'opera: opere concluse in fase di collaudo;
- Realizzazione della rotatoria all'incrocio tra la S.S. n. 13 e la Via Corecian nel Capoluogo per un importo complessivo di €. 884.084,56.= . Stato di avanzamento dei lavori : opere appaltate da parte di FVG Strade SPA;
- Realizzazione rotatoria incrocio tra la S.S. n. 13 "Pontebbana" e la s.p. n. 10 "Medio Friuli" a Basiliano per un importo complessivo di €. 800.000,00.= Stato di avanzamento dei lavori : opere appaltate da parte di FVG Strade SPA;
- Adeguamento prevenzione incendi scuola secondaria di primo grado per un importo complessivo di €. 345.000,00.= Stato di avanzamento dei lavori :opere appaltate ed in fase di realizzazione;
- Lavori di realizzazione impianti fotovoltaici su scuola primaria di Blessano, asilo nido di Villaorba e sede della protezione civile per un importo complessivo di €. 180.000,00.= Stato di avanzamento dei lavori : opere completate ed in fase di collaudo;
- Lavori di ristrutturazione della palestra comunale per un importo complessivo di €. 100.000,00.= Stato di avanzamento dei lavori : opere terminate tranne che nella parte di adeguamento dell'impianto antincendio in fase di completamento;

B) OPERE COMPLETATE E/O RENDICONTATE:

- Sistemazione idraulica del territorio: € 250.000,00.= (Elenco annuale OO.PP. 2006); Stato di attuazione : opera collaudata.
- Riqualficazione del centro torico di Vissandone per un importo complessivo di €. 335.856,48.= Stato di avanzamento dei lavori : opera collaudata;
- L.r. n.9/2008 art. 10 interventi per la prevenzione di fenomeni criminosi e di degrado per un importo complessivo di €. 46.345,42.= Stato di avanzamento dei lavori : opere collaudate;
- Lavori di realizzazione impianti fotovoltaici su palestra comunale scuola primaria e scuola dell'infanzia di Basiliano per un importo complessivo di €. 301.000,00.= Stato di avanzamento dei lavori : opere collaudate;

C) PROCEDURE ESPROPRIATIVE AVVIATE

Opere per le quali si è provveduto ad avviare le necessarie procedure espropriative:

- Sistemazione idraulica dello scolo denominato Lavia a difesa dei centri abitati.

D) SERVIZIO DI EDILIZIA PRIVATA

Per quanto riguardo il settore dell'Edilizia Privata, l'attività svolta dall'ufficio si può riassumere nei seguenti punti significativi:

- Istanze permesso di costruire : n. 44
- Permessi di costruire rilasciati: n. 44 ;
- Di cui onerosi: n. 9 (complessivi € 36.100,00=);
- Istanze di Autorizzazione edilizia pervenute: n. 01;
- Autorizzazioni edilizie rilasciate: n. 01;
- Pareri preventivi espressi: n. 01;
- Denunce di inizio attività presentate: n. 100;
- Comunicazione Inizio lavori registrate: n. 30;
- Asseverazioni L. 64/74: n. 35;
- Progetti impianti depositati (L. 46/90 e L. 10/91): n. 26;
- Progetti acustici : n. 09;
- Certificati/attestazioni di abitabilità/agibilità rilasciati: n. 14;
- Certificati idoneità residenziali: n. 14;
- Dichiarazioni di non inabitabilità: n. 05;
- Attestazioni per impianti fotovoltaici : n. 13;
- Certificati inabitabilità/inagibilità: n. 01;
- Dichiarazioni varie: n. 06;
- Certificati corrispondenza toponomastica: n. 01;
- Certificati di destinazione urbanistica emessi: n. 122;
- Frazionamenti registrati: n. 21;
- Provvedimenti manomissione sede stradale: n. 24;
- Verifiche di compatibilità urbanistiche art. 89 L.R. 52/91: n. 02;
- Adozione e approvazione varianti al P.R.G.C.: n. 02 ;
- Adozione e approvazione P.A.C. di iniziativa privata: n. 01;

Adozione e approvazione varianti a P.R.P.C. di iniziativa pubblica: n. 0;
 Autorizzazioni codice della strada per installazioni pubblicitarie: n. 01;
 Abusi edilizi: n. 01;
 Pubblica incolumità: n. 0;

E) SERVIZI MANUTENTIVI - SERVIZI CIMITERIALI

L'attività prevalente dell'Ufficio è volta ad assicurare la manutenzione del territorio e del patrimonio mobile ed immobile, a garantire la funzionalità delle strutture operative e a provvedere al potenziamento dei servizi esistenti sul territorio. Per il raggiungimento dei predetti obiettivi l'Ufficio si è impegnato, nel corso dell'anno, nella gestione dei contratti di acquisizione di beni e servizi in corso e nell'espletamento delle procedure di affidamento relative ai contratti in scadenza, nell'organizzazione dei lavori in economia e nella connessa attività di coordinamento delle ditte appaltatrici e di gestione del personale operaio dipendente; infine nell'espletamento di tutti quei compiti finalizzati al supporto logistico delle attività e degli eventi organizzati dall'Amministrazione Comunale.

Si è provveduto, inoltre, all'espletamento delle procedure necessarie per l'acquisizione dei beni configurabili come investimenti, in attuazione alle previsioni del P.R.O. e delle sue successive modifiche ed integrazioni.

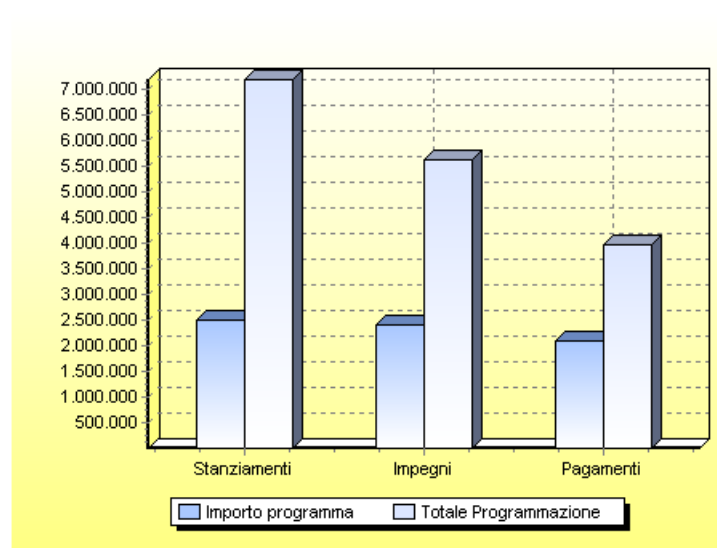
Di quanto sopra si evidenziano di seguito gli interventi più significativi:

- 1) Gestione contratti in corso, annuali o pluriennali, per l'acquisizione di beni e servizi:
 - Manutenzione e collaudo periodico automezzi di proprietà comunale ;
 - Manutenzione ordinaria impianti di pubblica illuminazione;
 - Manutenzione ascensori e servoscala edifici comunali;
- 2) Gestione convenzioni in corso con:
 - Consorzio AT2000 S.P.A. : gestione servizi di raccolta R.S.U.;
 - C.A.F.C. S.p.A.: manutenzione depuratori comunali; manutenzione e gestione rete fognaria;
 - AMGA: Gestione centrali termiche edifici comunali;
 - S.I.E. SRL di Codroipo impianti illuminazione pubblica ;
- 3) Gestione contratti di affitto in corso:
 - Campo giochi Vissandone (2006-2015);
- 4) Procedure di affidamento esperite:
 - Manutenzione cigli stradali e sfrondi ;
 - Manutenzione aree verdi dei cimiteri e servizi cimiteriali ;
 - Manutenzione apparecchiature antincendio edifici comunali ;
- 5) Affidamento diretto di servizi (spese correnti):
 - manutenzione programmata autospazzatrice comunale (annuale);
 - manutenzione aree verdi di proprietà comunali (extra contratto);
 - potatura piante su aree comunali;
 - manutenzione straordinaria impianti di pubblica illuminazione (extra contratto);
 - manutenzione edifici adibiti a plessi scolastici;
 - manutenzione impianti e fabbricati sportivi di proprietà comunale;
 - manutenzione altri fabbricati di proprietà comunale;
 - riparazione attrezzature da lavoro in dotazione agli operai;
 - manutenzione automezzi comunali (extra contratto);
 - manutenzione autospazzatrice (extra contratto);
 - manutenzioni hw e sw rete informatica comunale;
 - manutenzioni hw e sw aula informatica della Scuola Secondaria di primo grado di Basiliano;
 - bonifica campi comuni cimiteriali ;
 - servizio di profilassi e disinfestazione contro la zanzara tigre e derattizzazione;
 - gestione eco piazzola comunale;
 - monitoraggio radom edifici pubblici;
- 6) Gestione servizi in economia diretta:
 - manutenzione strade comunali sterrate;
 - organizzazione e direzione lavori, coordinamento operai;
 - sfalcio aiuole, aree verdi e di proprietà e pertinenziali di edifici comunali;
 - pulizia strade e piazze;
 - manutenzioni ordinarie strade sterrate e/o bitumate e ripristino manufatti stradali;
 - verifica stato di manutenzione segnaletica verticale e orizzontale e suo eventuale ripristino;
 - manutenzione ordinaria impianti elettrici, idrici., termici fabbricati di proprietà comunale (primo intervento);
 - attività di prevenzione eventi meteorologici straordinari (spaglio sale, verifiche sottopassi, ecc.);
- F) Principali acquisizioni mediante affidamento diretto (INVESTIMENTI):
 - fornitura di materiale edile, ferramenta e minuterie;
 - Fornitura di attrezzatura varia per gli operatori di protezione civile;
 - Fornitura di attrezzatura diversa per personale del servizio manutentivo dell' ente;
- G) SERVIZI TECNICI DIVERSI
 - Gestione della sicurezza sui luoghi di lavoro D.Lgs. 81/08:
 - o Datore di Lavoro;
 - o Nomina responsabile della sicurezza;
 - o Nomina del medico competente;
 - o Programmazione visite mediche;
 - o Corsi di aggiornamento;

- o Attività connesse alla formazione del personale dipendente;
- o Coordinamento attività di prevenzione e trattamento dati;
- Certificazione ISO 14001 ed EMAS:
- o Attività di mantenimento certificazioni;
- o Implementazione dei dati di monitoraggio;
- o Visite ispettive da parte del RINA Ente certificatore;
- o Aggiornamento del personale in materia ambientale;
- Autorizzazioni / Concessioni cimiteriali
- o Pratiche varie cimiteriali: n. 108;
- Provvedimenti di autorizzazione all'utilizzo di locali/strutture di proprietà comunale:
- o Locali diversi di proprietà comunale: n. 2;
- o Palestra scuola media: n. 4;
- o Palestra comunale: n. 9;
- o Aula informatica: n. 2;
- Servitù militari
- o Assistenza ai richiedenti, raccolta istanze di indennizzo per servitù militari e loro trasmissione ad Aereobase Rivolto.
- Bonifica siti inquinati
- o Istruttoria pratiche ed emissione di provvedimento conclusivo (ordinanze sindacali di rimozione ovvero esecuzione d'ufficio): n.10;
- Pratiche sinistri:
- o Gestione pratiche sinistri a danno di privati su proprietà pubblica ovvero a danni della proprietà pubblica per causa di privati: n. 7;
- Autorizzazione passi carrai:
- o Richieste di regolarizzazione passi carrai pervenute e autorizzazioni regolarizzazione passi carrai rilasciate: n. 1;
- Verifiche a campione dichiarazioni sostitutive
- o Dichiarazioni verificate a campione: n. 12;
- Ufficio protezione civile
- o Provv. Sindacali di aggiornamento componenti Gruppo comunale volontari di p.c.: n. 1;
- o Provv. Sindacali di attivazione Gruppo comunale volontari di p.c.: n. 0;
- o Documentazione pratiche attivazioni in emergenza richieste da S.O.R.: n. 0;
- o Documentazione pratiche attivazioni in emergenza richieste da Sindaco: n. 0;
- o Documentazione pratiche connesse ad attività di prevenzione: n. 2;
- o Documentazione pratiche per attività d'addestramento e formazione: n.1;
- o Atti connessi ad esercitazioni comunali/distrettuali: n. 1;
- o Documentazione pratiche attività diverse protezione civile richieste da Sindaco: n.1;
- o Documentazione pratiche attività di volontariato civico richieste da Sindaco: n. 6;
- o Documentazione pratiche attività di supporto di p.c. richieste da P.C. R.A.F.V.G.:
- n. 2;
- Nell'ambito dell'attività amministrativa svolta nel corso dell'anno l'Ufficio ha emesso complessivamente:
- o Determinazioni a contrarre di indizione gare: n. 7, di cui:
- Per affidamento incarichi professionali: n. 0;
- Per affidamento lavori: n. 07;
- o Determinazioni di provvedimento T.P.O.: n. 90;
- o Determinazioni di impegno: n. 232;
- o Determinazioni di liquidazione: n. 261;
- o Determinazioni di provvedimento Sindaco: n. 2;

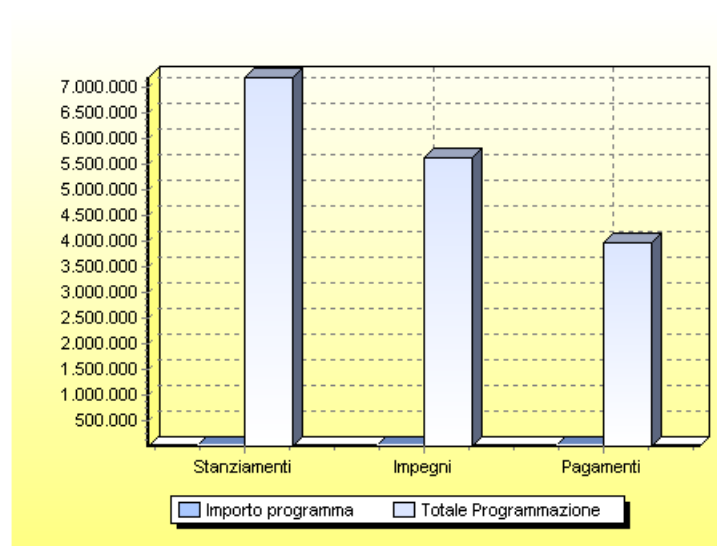
AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	2.516.079,65	7.194.268,15	34,97
IMPEGNI	2.417.588,41	5.641.682,49	42,85
PAGAMENTI	2.099.157,33	3.979.436,09	52,75

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.934.084,08	1.835.592,84	1.517.161,76
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	581.995,57	581.995,57	581.995,57



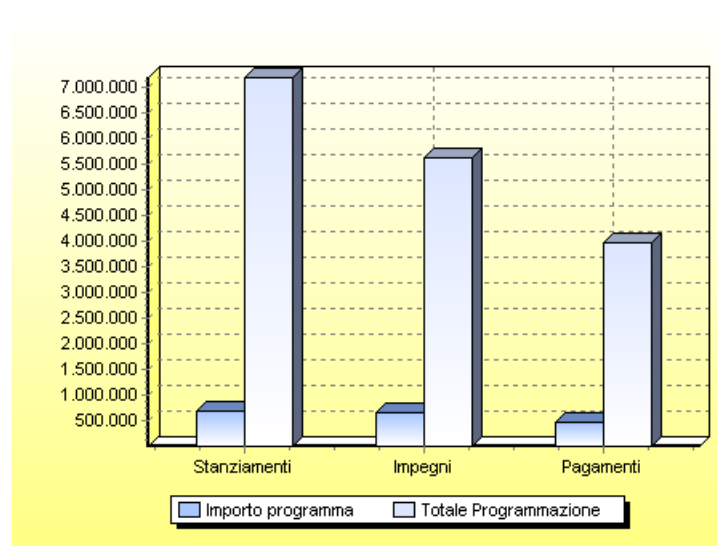
CONTINUAZIONE AMMINISTRAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	0,00	7.194.268,15	0,00
IMPEGNI	0,00	5.641.682,49	0,00
PAGAMENTI	0,00	3.979.436,09	0,00

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



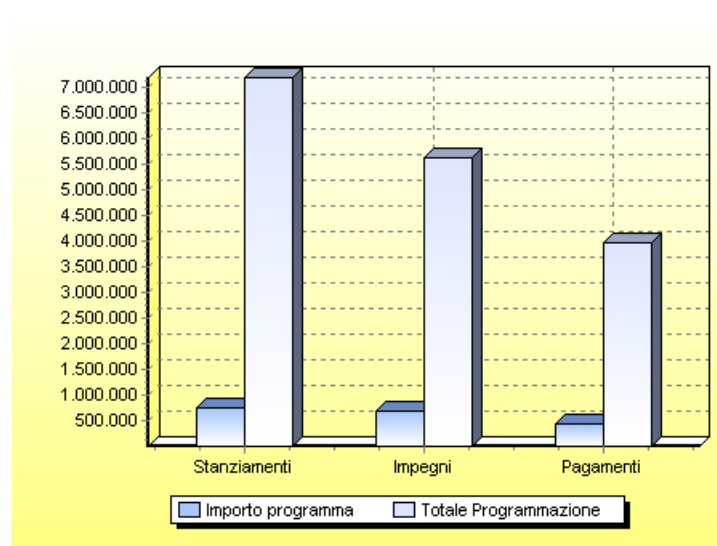
CULTURA, BENI CULTURALI ED ISTRUZIONE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE c=(a/b)%
STANZIAMENTI	680.238,58	7.194.268,15	9,46
IMPEGNI	651.694,58	5.641.682,49	11,55
PAGAMENTI	462.442,85	3.979.436,09	11,62

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	680.238,58	651.694,58	462.442,85
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



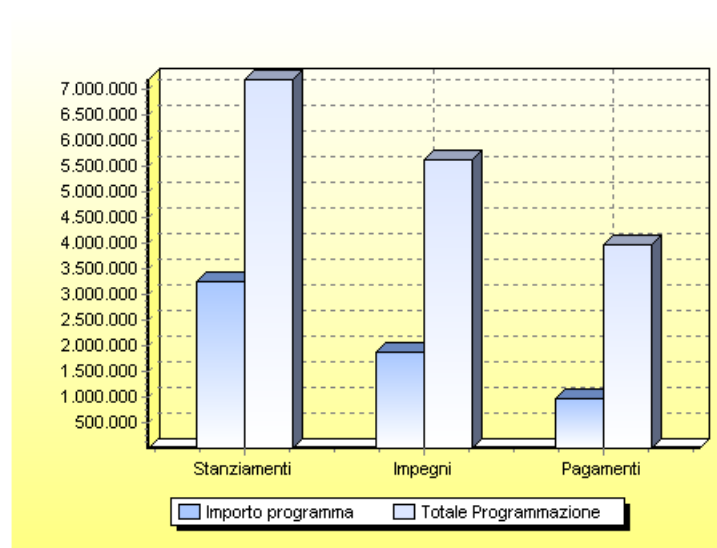
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	756.771,03	7.194.268,15	10,52
IMPEGNI	695.833,86	5.641.682,49	12,33
PAGAMENTI	435.067,41	3.979.436,09	10,93

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	756.771,03	695.833,86	435.067,41
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	0,00	0,00	0,00
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



INVESTIMENTI ED OPERE PUBBLICHE	IMPORTO RELATIVO AL PROGRAMMA (a)	TOTALE DELLA PROGRAMMAZIONE (b)	PESO DEL PROGRAMMA IN % SUL TOTALE $c=(a/b)\%$
STANZIAMENTI	3.241.178,89	7.194.268,15	45,05
IMPEGNI	1.876.565,64	5.641.682,49	33,26
PAGAMENTI	982.768,50	3.979.436,09	24,70

	STANZIAMENTI 2011	IMPEGNI 2011	PAGAMENTI 2011
TOTALE SPESA DEL TITOLO I	1.271.201,74	1.228.796,75	977.804,01
TOTALE SPESA DEL TITOLO II	1.969.977,15	647.768,89	4.964,49
TOTALE SPESA DEL TITOLO III	0,00	0,00	0,00



Indice		
--------	--	--

	Premessa	2
1	LO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'ATTIVITA' PROGRAMMATA	4
2	I RISULTATI DELLA GESTIONE	6
2.1	Il risultato della gestione di competenza	6
2.2	Il risultato della gestione per programmi	7
3	PROGRAMMAZIONE E GESTIONE DELL'ENTRATA	9
3.1	Le risorse utilizzate nei programmi	9
3.2	Le risorse di entrata in dettaglio	10
3.2.1	Le entrate tributarie	13
3.2.2	Le entrate da trasferimenti dello Stato, della regione e di altri enti	17
3.2.3	Le entrate extratributarie	19
3.2.4	I trasferimenti in conto capitale	22
3.2.5	Le accensioni di prestiti	24
4	ANALISI DEI PROGRAMMI	25
4.1	Il quadro generale delle somme impiegate	25
4.2	I programmi della Relazione Previsionale e Programmatica	26
5	ANALISI SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI	28